



PALAZZO DUCALE

FONDAZIONE
PER LA CULTURA

2021 | 2022

partecipanti alla
Fondazione Palazzo Ducale



sponsor istituzionale
della Fondazione
Palazzo Ducale



con il contributo di



sponsor attività didattiche
della Fondazione
Palazzo Ducale



Presidente
Luca Bizzarri

Vice Presidente
Tiziana Lazzari

Consiglieri
Franco Bampi
Mario Bozzi Sentieri
Mitchell Wolfson Jr

**Rappresentanti dei
Partecipanti alla Fondazione
Palazzo Ducale**
Giuseppe Costa
Andrea Rivellini
Alberto Rossetti
Nicoletta Viziano

**Membri del Comitato dei
Fondatori della Fondazione
Palazzo Ducale**
Armando Gibilaro
Gianfranco Ricci
Stefano Termanini

Collegio dei Revisori
Marco Rossi
Massimo Lusuriello
Marcello Pollio

Direttore
Serena Bertolucci

Vice Direttore
Monica Biondi

Direttore servizi
Ornella Borghello Giorgi

**Coordinatore
Comunicazione
e Relazioni Esterne**
Elvira Bonfanti

Ufficio Stampa
Camilla Talfani

Ufficio Promozione
Chiara Bricarelli Dello Strologo,
responsabile
Gabriella Barresi

Ufficio Comunicazione
Emanuela Iovino

Information Technology
Giampaolo Cavalieri
Vittorio Cavanna

Ufficio Mostre
Claudia Bovis,
responsabile
Maria Teresa Ruzza

Wolfsoniana
Matteo Fochessati
Gianni Franzone
curatori

Servizi Educativi e Culturali
Maria Fontana Amoretti,
responsabile
Alessandra Agresta
Anna Calcagno
Stefania Costa

**Ufficio Relazioni
con le Aziende e Fund Raising**
Franco Melis

Ufficio Eventi Congressuali
Valentina Nebiolo,
responsabile
Maddalena Chiesa Bosmenzi
Manlio Ciraulo

Ufficio Attività Socio-Culturali
Donatella Buongiolami,
responsabile
Florence Reimann

Gestione Tecnica e Security
Roberto Gallo,
responsabile
Jacopo Paolo Bertolazzi
Paolo Aragona
Jordi Pastorino
Ivano Rossi
Carlo Scalini
Giuseppe Tardanico

Ufficio Amministrativo
Giada Mazzucco,
responsabile
Monica Rimassa

**Valorizzazione Culturale,
Audience Development
e Valutazione di Impatto**
Pierluigi Bruzzone

**Segreteria Generale,
Biglietteria, Accoglienza e
Prenotazioni**
Pierangelo Fontana
Luana Toselli
Andrea Bocchi
Katia Del Grande
Paola Giusto
Alessandro Siri

PALAZZO DUCALE

FONDAZIONE
PER LA CULTURA

2021 | 2022



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Fondazione Compagnia di San Paolo.

Da Torino, dal 1563 operiamo per il bene comune, con le persone al centro della nostra azione. Il benessere di ogni individuo dipende e contribuisce a quello della comunità; per questo lavoriamo sulle dimensioni che toccano i singoli come la società: l'economia, il sociale, la cultura e l'ambiente. Crediamo nella sussidiarietà, nel dialogo come metodo, nella filantropia che attiva idee e progetti.

Sviluppo umano e sostenibilità: l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite ha lanciato una sfida importante, indicando gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ai quali tutti debbono contribuire, in un lavoro corale. Abbiamo raccolto questa sfida e ci siamo organizzati per allinearci e lavorare in modo ancora più efficace sul piano locale, europeo e internazionale. Studiamo, pensiamo progetti, sperimentiamo, valutiamo e favoriamo la replicabilità, facendo rete con le Istituzioni, i nostri Enti Strumentali e tutte le espressioni della società.

Organizziamo il nostro impegno su tre Obiettivi: **Cultura, Persone e Pianeta**. Per garantire il massimo dell'impatto abbiamo individuato quattordici Missioni, ciascuna delle quali contribuisce a raggiungere uno dei tre Obiettivi.

Tutto ciò è reso possibile dall'esistenza del nostro patrimonio, che ci impegniamo a conservare e far crescere, per le generazioni future.

Questo il nostro impegno, per il bene comune e per il futuro di tutti.

Cultura.
Arte, Patrimonio,
Partecipazione,
Immaginiamo il futuro.

Creare attrattività
Sviluppare competenze
Custodire la bellezza
Favorire partecipazione attiva

Persone.
Opportunità, Autonomia,
Inclusione,
Costruiamo il futuro.

Abitare tra casa e territorio
Favorire il lavoro dignitoso
Educare per crescere insieme
Diventare comunità
Collaborare per l'inclusione

Pianeta.
Conoscenza, Sviluppo,
Qualità di Vita,
Sosteniamo il futuro.

Valorizzare la ricerca
Accelerare l'innovazione
Aprire scenari internazionali
Promuovere il benessere
Proteggere l'ambiente

fondazione
CARIGE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, ente no profit, privato e autonomo, venne costituita agli inizi degli anni Novanta, continuando l'attività di carattere sociale e filantropico esercitata, per oltre cinque secoli, inizialmente dal Monte di Pietà e poi dalla "Cassa di Risparmio".

La Fondazione opera nei settori dello Sviluppo locale, della Ricerca scientifica e tecnologica, della Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa, dell'Educazione, istruzione e formazione, del Volontariato, filantropia e beneficenza e dell'Arte, attività e beni culturali.

Nell'ambito di tale ultimo settore, favorisce da sempre progetti finalizzati alla crescita culturale della collettività di riferimento e, più in generale, iniziative volte a valorizzare l'identità dei luoghi, favorendo lo sviluppo del territorio non solo dal punto di vista turistico ed economico in generale, ma anche da quello culturale e architettonico.

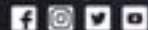
Si rende opportuno precisare che la Fondazione porge particolare attenzione ad iniziative volte ad incrementare l'offerta culturale e architettonica della città, mirando inoltre a contribuire alla valorizzazione di una progettazione culturale integrata tra più soggetti.

ACQUARIO DI GENOVA
**DOVE VOLA
L'IMMAGINAZIONE.**



VIENI A VEDERE L'ACQUARIO PIÙ GRANDE D'EUROPA.

acquariodigenova.it



Mettiamo
in circolo
la bellezza!



Creare benessere per le comunità, contribuire alla pluralità delle iniziative culturali e guardare al futuro con responsabilità. Iren da sempre sostiene le principali iniziative territoriali, in ambito culturale, teatrale e musicale. Insieme per rilanciare la cultura e il territorio.

Scopri di più su gruppoiren.it



Leggendo il calendario che Palazzo Ducale Fondazione per la cultura presenta per questa nuova stagione, prende istintivamente forma un esclamato e liberatorio omaggio al ritorno alla “normalità”: programmare, concretizzare, proporre, per condividere e promuovere.

Per esserci, di nuovo.

È un programma consistente e appropriato, che riguarda una comunicazione sempre più coinvolgente. Esso - come la vita finalmente ritrovata, a dispetto del buio che ci ha inghiottiti per un po' - sottende prospettive meno consuete, nuove chiavi di lettura in grado di contribuire alla riflessione su come cogliere al meglio la rinnovata considerazione per la realtà e, dunque, anche la cultura che nella realtà è uno degli stimoli più sostanziosi.

La prima tappa di questa riflessione è offerta da Escher, artista dei mondi impossibili e paradossali, delle prospettive squilibrate e delle geometrie ribaltate che, inaspettatamente, dischiudono aperture di impostazione al pensiero.

Quindi, un Guido Rossa inconsueto, inaspettato, a ricordarci che anche una sola, intensa vita può restituirne molte, in una visione prismatica.

E quanto di più stimolante di un invito a... *Raccontare la storia?* Qui le cronologie, e i mondi, si allargano e si coloriscono di nuove sfumature, in panorami che ritornano continuamente, da dentro a fuori, dall'uomo al suo orizzonte.

Poi, curiosamente, un moto predittivo, basato però su solide discipline: *Si può predire il futuro?* E, ancora, l'uomo e le sue relazioni, con sé stesso e con ciò che lo circonda. E poi un moltiplicarsi di altri infiniti orizzonti, suggestioni, occasioni.

Forse più lontani, diligentemente distanziati fra noi ma convintamente vicini al territorio, alle persone, all'esigenza di una fruizione diversa e integrata, anche alternativa e digitale, approfitteremo di tanta ricchezza che ci stimolerà a riorientarci, a seguire, in coerenza con le finalità di crescita e innovazione culturale ritrovate fra quelle statutarie di Palazzo Ducale, gli impulsi primari, quelli più necessari. Fra questi – necessariamente, appunto - l'attenzione e la sensibilità per la cultura, per la storia, per l'arte, per la profondità umana che esse esprimono in ogni propria manifestazione, attraverso ogni possibile sfaccettatura

Giovanni Toti
Presidente Regione Liguria

Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura conferma anche quest'anno il suo ruolo e la sua vocazione di principale centro di produzione culturale della città di Genova.

Lo fa – come di consueto – con un'intensa programmazione di mostre d'arte, eventi, convegni, rassegne, cicli di incontri, laboratori e workshop dedicati a scuole, bambini e famiglie, secondo una visione della cultura come patrimonio inclusivo di conoscenze per tutti.

La nuova stagione di Palazzo Ducale, cuore culturale e luogo simbolico della nostra città, è partita con una mostra, quella dedicata al grande artista olandese Maurits Cornelis Escher, che conferma e rilancia il respiro internazionale dell'offerta culturale di Genova.

Le mostre dedicate al genio fumettistico di Hugo Pratt, all'eclettismo artistico di un intellettuale come Pier Paolo Pasolini, al “superbo barocco” genovese tra 600 e 700 sono soltanto alcune delle esposizioni che sarà possibile fruire a Palazzo Ducale: una straordinaria occasione culturale e di riflessione.

Oltre al sempre interessante palinsesto espositivo immerso in uno spazio unico e meraviglioso, Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura ripropone, dopo l'interruzione causata dalla pandemia, “La storia in piazza”, un appuntamento fisso della divulgazione storica tra i più rilevanti del panorama culturale cittadino e italiano che, attraverso i suoi ospiti di fama nazionale e internazionale, stimola un pubblico eterogeneo di giovani e adulti a riflettere sui grandi fatti del passato e sulla loro influenza sul presente.

Con questo eccellente programma di eventi e mostre, Palazzo Ducale consolida il suo ruolo di contenitore culturale aperto al mondo, in linea con la storia della nostra città.

Marco Bucci
Sindaco di Genova

I mesi appena trascorsi, con quei tempi lenti solo in apparenza, hanno suscitato numerose riflessioni sul ruolo della cultura, sulla sua necessità e sulla sua quotidianità.

Le istituzioni culturali sono precipitate nell'esigenza del tutto impreveduta di mantenere un dialogo con i propri visitatori, nuovi o abituali, colti a loro volta all'improvviso nella condizione eccezionale di non potere più avere contatti diretti né con la comunità di riferimento, né con il prodotto artistico.

La creazione che, citando Benedetto Croce, è l'atto primario attraverso il quale l'intuizione fantastica riesce a trovare le forme per concretizzarsi, è diventata così sempre più strettamente legata, o meglio in dipendenza, con la creatività.

Ci siamo tutti ritrovati nell'urgenza di adottare un linguaggio che fosse più efficace nella lontananza che nella vicinanza, come se ciò fosse una novità. In realtà è stata solo una presa di coscienza, dal momento che, ad essere precisi, proprio su vicinanza e lontananza, spesso più metaforiche che reali, già si sviluppava il rapporto tra fruitori e patrimonio culturale, materiale o immateriale che fosse.

Abbiamo pertanto lavorato a lungo affinché quel cannocchiale con cui si guarda alla cultura, prendendo in prestito la metafora di Carlo Ginzburg, fosse utilizzato correttamente, divenendo sempre più uno strumento di curiosità e di avvicinamento.

Sulla scorta di queste considerazioni riparte l'attività di Palazzo Ducale. Diamo il via ad una stagione che per le istituzioni come la nostra non può che essere un ponte: tra due epoche, tra le conoscenze, tra ricostruzione e futuro. Il programma delle attività è interamente costruito intorno a questo concetto, all'insegna di una logica di rete cittadina, regionale e nazionale, sempre più consolidata e di una radicata consapevolezza che, senza cultura, ogni forma di futuro è preclusa.

Una consapevolezza che inoltre, nel trentesimo compleanno di Palazzo Ducale, diventa faro di libertà, accessibilità, inclusione e speranza.

Luca Bizzarri
Serena Bertolucci
e i lavoratori di Palazzo Ducale
Fondazione per la Cultura



L'UNIONE È
LA RISPETTUALE
DI UNO.
IL CARI È LA
MULTIPLICITÀ
SENZA RITMO.

UNO
IS REPETITION
OF UNO.
CHAD IS
MULTIPLICITY
WITHOUT
RHYTHM.

I GIORNI
DELLA CREAZIONE
DAYS OF CREATION



Il primo giorno della creazione fu il giorno in cui Dio creò la luce. Il secondo giorno fu il giorno in cui Dio creò il cielo e la terra. Il terzo giorno fu il giorno in cui Dio creò le acque e le piante. Il quarto giorno fu il giorno in cui Dio creò il sole, la luna e le stelle. Il quinto giorno fu il giorno in cui Dio creò gli animali marini e gli uccelli. Il sesto giorno fu il giorno in cui Dio creò l'uomo e la donna. Il settimo giorno fu il giorno in cui Dio riposò.



Il primo giorno della creazione fu il giorno in cui Dio creò la luce. Il secondo giorno fu il giorno in cui Dio creò il cielo e la terra. Il terzo giorno fu il giorno in cui Dio creò le acque e le piante. Il quarto giorno fu il giorno in cui Dio creò il sole, la luna e le stelle. Il quinto giorno fu il giorno in cui Dio creò gli animali marini e gli uccelli. Il sesto giorno fu il giorno in cui Dio creò l'uomo e la donna. Il settimo giorno fu il giorno in cui Dio riposò.



DUCALE MOSTRE



1.

ESCHER

9 settembre 2021

20 febbraio 2022

APPARTAMENTO DEL DOGE

La mostra è promossa e organizzata da Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, Comune di Genova, Regione Liguria e Arthemisia, in collaborazione con M.C. Escher Foundation. A cura di Mark Veldhuysen, CEO della M.C. Escher Company e Federico Giudiceandrea, uno dei più importanti esperti di Escher al mondo.



2.

Tra arte, matematica, scienza, fisica, natura e design, la mostra *Escher* è un evento unico per conoscere più da vicino uno degli artisti oggi più amati, un artista inquieto, riservato e indubbiamente geniale, i cui mondi impossibili sono entrati nell'immaginario collettivo rendendolo una vera icona del mondo dell'arte moderna: i suoi innumerevoli paradossi prospettici, geometrici e compositivi continuano a ispirare ancora oggi generazioni di nuovi artisti in ogni campo.

A Escher si deve il merito di aver amplificato le possibilità immaginative della grafica e aver stupito tutti coloro che osservano la sua opera dove tutto è connesso: scienza, natura, rigore analitico e capacità contemplativa.

Partendo dalle opere di impronta Art Nouveau risalenti al periodo della formazione presso la scuola di Jessurun de Mesquita, la mostra pone l'accento sul periodo del viaggio italiano di Escher. Ispirato e influenzato dall'arte a lui contemporanea e del passato, l'artista declina costruzione geometrica e rigore nel segno visionario della ricerca estetica più pura.

Orari

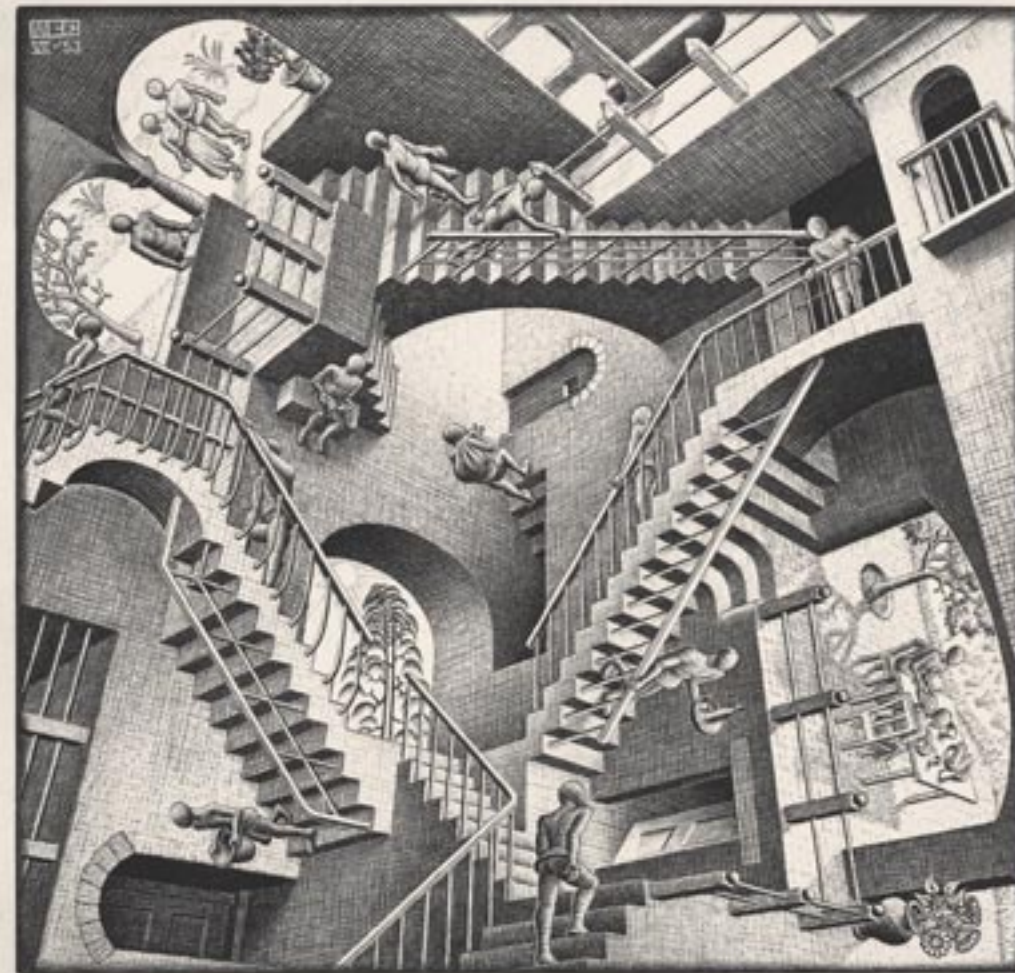
lunedì, ore 14-19
da martedì a domenica, ore 10-19
venerdì, ore 10-21
la biglietteria chiude un'ora prima

1. Metamorfosi II, 1939 - 1940
Collezione Privata, Italia

2. Mano con sfera riflettente, 1935
Collezione Privata, Italia

3. Relatività, 1953
Litografia, 27,7x29,2 cm
Collezione Escher Foundation, Olanda

All M.C. Escher works © 2021 The M.C. Escher Company The Netherlands. All rights reserved
www.mcescher.com





4.



5.

Artista poliedrico e contemporaneo al suo tempo, fu però capace di anticipare intere correnti artistiche come quelle del Surrealismo e della Optical Art di cui può essere considerato un esponente *ante litteram*. Egli non trova solo nel mondo dei numeri, della geometria e della matematica l'unica chiave per dare forma al suo universo creativo, è un genio complesso che attinge a piene mani ai vari linguaggi, fondendoli in un nuovo intrigante percorso. E può considerarsi, in questo senso, un *unicum* nel panorama della storia dell'arte.

Particolarità del percorso di mostra è la presenza, all'interno delle sezioni, di giochi ed esperienze che permettono di entrare nel meraviglioso mondo di Escher da protagonisti, misurandosi attivamente con i paradossi prospettici, geometrici e compositivi che il grande artista pone in essere nelle sue opere.

4. Scilla, Calabria, 1931
Litografia, 29,7x22,6 cm
Collezione Escher Foundation, Olanda

5. Mani che disegnano, 1948
Litografia 28,2x33,2 cm
Collezione Escher Foundation, Olanda

6. Vincolo d'unione, Aprile 1956
Litografia, 25,3x33,9 cm
Collezione Escher Foundation, Olanda

All M.C. Escher works © 2021 The M.C. Escher
Company The Netherlands. All rights reserved
www.mcescher.com



6.



1.

DUCALE MOSTRE HUGO PRATT. DA GENOVA AI MARI DEL SUD

HUGO PRATT

Da Genova ai Mari del Sud

14 ottobre 2021

20 marzo 2022

SOTTOPORTICATO

La mostra è realizzata da Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura
e da CMS.Cultura

in collaborazione con CONG-Hugo Pratt Art Properties

A cura di Patrizia Zanotti

Era il luglio 1967 quando usciva in edicola una nuova rivista di fumetti, «Sgt. Kirk». Costava 500 lire e raccoglieva alcune delle più belle strisce create da Hugo Pratt nel suo periodo argentino. L'editore della rivista era Florenzo Ivaldi, un genovese con una grande ammirazione per Pratt, e oltre alla storia pubblicata su «Sgt. Kirk», Ivaldi nel 1967 aveva scelto di pubblicare anche un'altra avventura inedita, *Una ballata del mare salato*. È qui, a Genova, che è nato Corto Maltese ed è da qui che riprende il viaggio verso i Mari del Sud.

Una mostra con oltre 200 pezzi originali, tra tavole e acquerelli, risalenti anche al più raro periodo argentino, accompagnati da un'originale multivisione, una sorta di lanterna per non perdere la rotta e immergersi nelle storie dell'avventuriero più amato di sempre.

L'esposizione raccoglie tutto il mondo prattiano, fatto di ribelli e rivoluzionari, donne seducenti, indiani, Venezia, i boschi e le praterie indimenticabili di Wheeling e Ticonderoga.

Ci sono tutti i riferimenti letterari che hanno fatto parte della sua formazione come Kenneth Roberts, Fenimore Cooper e James Olivier Curwood e gli indiani del nordest americano del XVIII secolo che sono alla base del suo immaginario avventuroso.

C'è l'Africa de *Gli Scorpioni del deserto*, *In un cielo lontano*, *Baldwin 622* oltre ai celebri episodi delle *Etiopiche* con protagonista Corto Maltese. C'è Venezia, presente anche nelle storie lontane dalla laguna e l'Argentina, dove Pratt si è definitivamente affermato come autore e disegnatore. Grazie ai collezionisti argentini inoltre il catalogo della mostra accoglie una storia inedita per l'Europa, *La giustizia di Wahtee*, pubblicata sulla rivista *Super Misterix* nel 1955.

Non può mancare infine Corto Maltese, personaggio unico ed eroe dalle mille sfaccettature, icona del viaggio, della libertà, del rispetto per le culture incontrate.

Orari

lunedì, ore 14-19
da martedì a domenica, ore 10-19
venerdì, ore 10-21
la biglietteria chiude un'ora prima

1. Corto Maltese, Una ballata del mare salato
© 1976 CONG S.A. Svizzera tutti i diritti riservati

2. Casanova
© 1980 CONG S.A. Svizzera tutti i diritti riservati



2.



1.

PIER PAOLO PASOLINI

Non mi lascio commuovere dalla fotografia

30 novembre 2021

13 marzo 2022

LOGGIA DEGLI ABATI

La mostra è promossa e organizzata da Suazes
in collaborazione con Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura
A cura di Marco Minuz e Roberto Carnero con la collaborazione di Piero Colussi

Pier Paolo Pasolini è stato probabilmente l'intellettuale più scomodo, acuto e controverso del secondo Novecento italiano. Scrittore, opinionista, giornalista e regista, ha dispiegato il suo pensiero in una moltitudine di opere e documenti e il suo lascito intellettuale lo rende una delle figure cardine del dibattito culturale nazionale e internazionale del secondo dopoguerra.

A ridosso del centenario della sua nascita (Bologna, 1922) la mostra vuole ricordare la figura di Pier Paolo Pasolini e le varie esperienze culturali della sua carriera, attraverso una diversa chiave di lettura: la fotografia. Pasolini è stato infatti fotografato molte volte durante la sua carriera artistica, e molti di questi scatti sono divenuti ormai immagini iconiche del poeta. La mostra presenta un lungo e appassionato lavoro di ricognizione fotografica sui ritratti di Pasolini e metaforicamente il suo volto, la sua pelle, la sua figura diventano lo spazio privilegiato per comprenderne la poetica.

Dall'infanzia e dalla giovinezza, e in particolare dal periodo friulano, fino alle ultime fotografie scattate da Dino Pedriali nel 1975, anno della morte, il progetto espositivo si dipana in un percorso cronologico che permette, attraverso le immagini e gli altri documenti che le accompagnano, di comprendere la poetica, l'impegno sociale, le scelte letterarie di Pier Paolo Pasolini.

1. Pier Paolo Pasolini
a Centocelle, Roma
1960
Foto Federico Garolla

2. Pier Paolo Pasolini,
Laura Betti e Antonella Lualdi
1959
Foto Federico Garolla



2.



Un *corpus* di fotografie complesso, con approcci e sensibilità diverse, nel quale i fotografi scelti sono chiamati a svolgere il ruolo delicato di testimoni e di creatori di archetipi della vita del poeta. Solo per citarne alcuni: Henri Cartier-Bresson, Richard Avedon, Letizia Battaglia, John Phillips, Mario Dondero, Paolo Di Paolo, Mimmo Cattarinich, Dino Pedriali, Ugo Mulas, Franco Vitale, André Morain e molti altri. Attraverso questi ritratti il volto di Pasolini diventa "l'atlante" per leggere il suo lavoro, la sua personalità e il suo pensiero, e provare al tempo stesso a svelare gli aspetti umani e personali di quell'uomo ineffabile, assassinato al Lido di Ostia in circostanze ancora non chiare.

3. Pier Paolo Pasolini
1 maggio 1971
AF Archive

4. Pasolini con Moravia
estate 1960
Foto Federico Garolla

3.



1.



UN BAROCCO SUPERBO

La Grande Arte a Genova tra 1600 e 1750

17 marzo - 10 luglio 2022
APPARTAMENTO DEL DOGE

La mostra è promossa e organizzata da Comune di Genova
e Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura
A cura di Jonathan Bober, Piero Boccardo, Franco Boggero

In seguito al progetto espositivo *A Superb Baroque*, ideato per la National Gallery of Art di Washington e sospeso a causa del perdurare della pandemia e in sintonia con la mostra alle Scuderie del Quirinale a Roma nello stesso periodo, Genova celebra con una serie di mostre questa sua straordinaria stagione artistica.

Nella Superba, infatti, tra Sei e Settecento vennero create opere d'arte di sorprendente qualità. Il concorso di celebri artisti stranieri (Rubens, Van Dyck, Puget) e brillanti talenti locali (Bernardo Strozzi, Valerio Castello, Gregorio De Ferrari) valse infatti a dar vita a un'espressione del Barocco quanto mai dinamica, esuberante e innovativa.

Per celebrare Genova il Comune ha incaricato Jonathan Bober, Piero Boccardo e Franco Boggero, ideatori del progetto *A Superb Baroque* e curatori della mostra alle Scuderie del Quirinale, di operare per Palazzo Ducale un'esauriente e qualificata selezione di opere dei maestri genovesi che più hanno connotato gli sviluppi dell'arte della Superba.

Una scelta rigorosa, solo di opere particolarmente emblematiche per ogni singolo artista, efficace per seguire passo passo le tappe di un percorso che, partendo dal ruolo chiave svolto all'inizio del Seicento da Giovan Battista Paggi, si chiude a metà Settecento con l'esperienza visionaria di Alessandro Magnasco.

1. Gioacchino Assereto,
Giuseppe venduto dai fratelli,
olio su tela, 151x194 cm,
Collezione Privata

2. Gio. Andrea Ansaldi,
Cristo e i Dottori del tempio,
olio su tela, 256x174 cm,
Collezione Privata





Potendo contare sui grandi spazi espositivi dell'appartamento del Doge, la scelta delle opere ha voluto privilegiare dipinti di grande formato - qualche pala d'altare, ma soprattutto grandi "quadri da stanza" di soggetto sacro o profano - in qualche caso inediti, e in diversi casi mai presentati a Genova.

Ad alcuni pittori e scultori sono dedicati degli specifici approfondimenti che, riuniti sotto il titolo "I Protagonisti", coordinati da Raffaella Besta e Margherita Priarone, sono allestiti in contemporanea alla mostra di Palazzo Ducale in diversi musei e residenze cittadine con l'intento di focalizzare, con un taglio monografico, l'attenzione su singole personalità artistiche.

3. Stefano Magnasco,
Fuga in Egitto,
olio su tela, 189x142 cm,
Collezione Privata

4. Giovanni Battista Carlone,
Venere e Marte sorpresi da Vulcano,
olio su tela, 195x245 cm,
Pinacoteca Civica, Museo d'Arte di Palazzo Gavotti,
Savona

3.



4.

TINA MODOTTI

Donne, Messico, Libertà

Dal 26 marzo 2022

LOGGIA DEGLI ABATI

La mostra è prodotta da 24 ORE Cultura-Gruppo 24 ORE
e Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura
in collaborazione con SUDEST57
e realizzata grazie al fondamentale contributo scientifico del Comitato Tina Modotti
A cura di Biba Giacchetti

Tina Modotti, fotografa, attivista e attrice italiana, ha lasciato un'impronta indelebile nella storia della fotografia contemporanea. I suoi celebri scatti, che compongono le collezioni dei più importanti musei del mondo, sono l'opera di una donna emancipata e moderna, la cui arte fotografica è indissolubilmente legata al suo impegno sociale.



2.



3.

Poverissima e costretta ad emigrare, Tina avrebbe potuto seguire la carriera di attrice e sfruttare la sua rara bellezza per il facile ottenimento di agi economici, ma la sua scelta di libertà la portò invece verso lo studio e l'approfondimento delle sue innate doti artistiche.

Tina esprime la sua idea di libertà attraverso la fotografia e l'impegno civile soprattutto in Messico, paese che l'aveva accolta e di cui divenne un'icona, ma oltrepassò ben presto i confini delle Americhe per essere riconosciuta sulla scena artistica mondiale.

Durante la sua breve vita, insieme al compagno Vittorio Vidali, si impegnò in prima linea per un'umanità più libera e giusta, per portare soccorso alle vittime civili di conflitti come la Guerra di Spagna. Non poté mai tornare nella sua amata terra natale a causa delle sue attività antifasciste e di una morte prematura avvenuta ad appena 46 anni, alla quale resero omaggio artisti come Picasso, Rafael Alberti e Pablo Neruda che le dedicò una celebre poesia.

1. Donna con bandiera, Messico, 1928
2. Prospettiva con fili elettrici, Messico, 1925
3. Al mercato di Tehuantepec, 1929
4. Le donne di Tehuantepec portano frutta e fiori sulla testa, dentro zucche dipinte chiamate jicapexle, 1929

© Tina Modotti



4.

VAIA

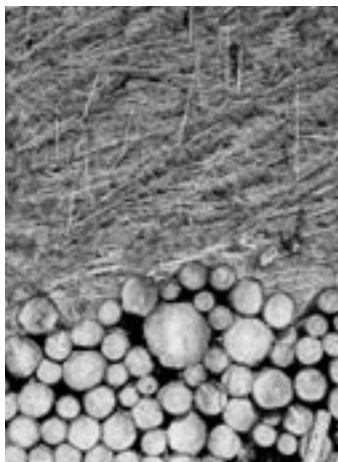
Viaggio consapevole dentro un disastro

21 ottobre - 14 novembre 2021

SALA LIGURIA

Fotografie di Manuel Cicchetti

Testi di Angelo Miotto



1.



2.

3.



1. La dimensione umana
Il recupero e lo smaltimento degli alberi caduti è estremamente difficoltoso sia per la quantità dei fusti che per il loro dislocamento sui pendii

2. Ordine e precisione
La precisione e l'ordine sono essenziali per il recupero del legname, una ricchezza che non va assolutamente persa

3. Solo
Il nastro d'asfalto è reso visibile dalla non presenza degli alberi

Ottobre 2018, Italia del Nord-Est. Una terribile tempesta di vento e acqua rovescia le foreste. Milioni di alberi crollano a terra. È il ciclone Vaia che, andandosene, lascia un paesaggio buio e desolato.

L'uomo è ora chiamato a considerare la sua parte di responsabilità. La riflessione sulla sua opera (prima distruttiva e quindi di ricostruzione) inizia dallo sguardo su quanto accaduto. Uno sguardo inizialmente attonito, e via via più cosciente, sullo scenario che Cicchetti ferma nei suoi scatti.

Il progetto Vaia - che si esprime anche attraverso l'omonimo libro fotografico, arricchito dai testi di Angelo Miotto - nasce con l'intento di accompagnare l'osservatore in un rapporto emotivamente paritetico con la natura devastata dal ciclone.

Il fotografo ha scelto di avvicinarsi quanto più possibile ad un rapporto di 1 : 1 tra la Natura e l'osservatore, imponendo, così, la coesione con gli eventi oggi sempre più filtrati dagli schermi degli smartphone o dei computer.

Attraverso la tecnica dello *stitching* è stato possibile realizzare immagini che uniscono fino a 27 scatti, permettendo di stampare fotografie di oltre 4 metri lineari di base e oltre 2 di altezza, mantenendo un'accuratezza e nitidezza dei dettagli che mettono l'osservatore in grado di apprezzare i più reconditi angoli dei boschi e della natura.

Il visitatore della mostra VAIA si troverà immerso in un angolo di terra che è a un passo da noi e richiama la nostra attenzione, sentendosi avvolto contemporaneamente da un grido che è richiesta e da una musica poetica che è fiducia e speranza.



LA FOTOGRAFIA DI GUIDO ROSSA

Anche in una piccola cosa

14 gennaio - 20 febbraio 2022

SALA LIGURIA

A cura di Gabriele D'Autilia e Sergio Luzzatto

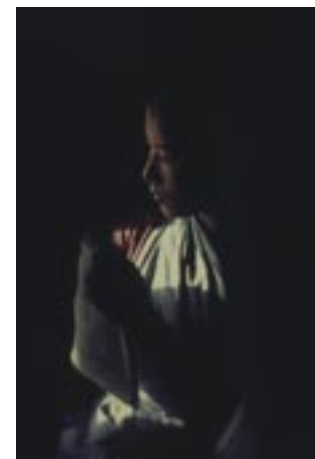
Si ringrazia Sabina Rossa per aver concesso il materiale dell'archivio fotografico del padre

C'è una piccola storia parallela che accompagna la storia più nota di Guido Rossa, la storia spesso ridotta alla tragedia - personale e collettiva - della sua morte. C'è quasi una vita parallela in cui la dimensione sociale e politica, per quanto coinvolgente, si rivela inadeguata a colmare una personalità inquieta, sensibile all'arte e alla poesia. Se il Guido Rossa consegnato alla storia risponde a un'immagine coerente con il decennio in cui ha trovato la morte, quegli anni Settanta carichi di entusiasmi e di conflitti, di impegno e di violenze, la mostra intende dar conto di altri aspetti della sua personalità.

Rossa entra in fabbrica a quindici anni nel 1949 e, prima ancora di averne venti, sfida la gravità diventando una leggenda della montagna piemontese e praticando, da professionista, anche il paracadutismo. A Genova, l'ambiente stesso dell'Italsider di Cornigliano, in cui Eugenio Carmi è responsabile della direzione artistica e della comunicazione, rappresenta per lui non solo un contesto di lavoro, ma un'occasione per sperimentare la sua energia creativa: trova così nella fotografia un'occupazione mentale e manuale. La fotografia diventa presto uno spazio di libertà, un impegno silenzioso e intimo.

Nel 1963 è in Nepal per misurarsi con i settemila metri del Langtang Lirung himalayano: la catena di montagne più alte del mondo acquista ai suoi occhi una dimensione spirituale che costringe a riflettere, anche attraverso l'obiettivo fotografico. Rossa viene colpito dalla realtà sociale indiana e nepalese, che documenta in molti scatti: incantatori di serpenti e mendicanti, l'ingiustizia delle caste, i bambini tibetani con la loro tenace volontà di studiare. Non ci sono ancora il sindacalista e il politico, ma il clima nuovo che si respira in quegli anni stimola la voglia di fare, e di fare qualcosa di buono. Del resto, non c'è contraddizione tra i modelli di molti giovani di quella generazione in bilico tra papa Giovanni e John Kennedy, e sospesa, a Genova, tra la ribellione alla Curia della "comunità di base" di Oregina e le storie aspre di Fabrizio de André.

La montagna e la fotografia, sia pur estranee al rumore assordante della storia, possono valere da completamento della vita: dischiudono la strada verso una dimensione del sé più compiuta, che si può trovare ad altezze vertiginose, o "anche in una piccola cosa".





Sogni tra le mani

Different, but not less

Fotografie di Pier Carlo Arena

23 - 28 novembre 2021

DUCALE SPAZIO APERTO

Scattate nell'arco di un anno e mezzo di attività, a volte anche in condizioni difficili causa Covid, le fotografie di Pier Carlo Arena testimoniano il percorso innovativo di inclusione sociale che i ragazzi della Cooperativa Sociale Il Quadrifoglio hanno compiuto, grazie al team di educatori e volontari, maturando capacità operative e di interazione con gli altri, di costruire relazioni e sviluppare nuovi interessi. Il progetto coinvolge i ragazzi in "prove generali di vita", per sperimentare un percorso di autonomia al di fuori del contesto familiare, misurando al contempo la capacità dell'intera comunità di partecipare alla crescita dei soggetti più fragili.



Romanzi visivi

Viaggio per immagini
tra le opere di Dostoevskij

4 - 12 dicembre 2021

SALA LIGURIA

Un omaggio al grande scrittore da parte dei più noti illustratori russi moderni, presentato all'interno della sezione Grafica del libro dell'Unione degli artisti di Mosca. Curata dalla celebre illustratrice Anastasia Arkipova e da Ekena Pakhomova, direttrice della Biblioteca Chekov di Mosca, la mostra presenta anche opere inedite di artisti come Alena Derghileva, Nicolai Corotcov, Boris Nepomniaschi, Elionora Maklanova.



Fieschi

L'esperienza della pittura

17 dicembre 2021

16 gennaio 2022

DUCALE SPAZIO APERTO

Collegata alla mostra in programma a Villa Croce, la sezione espositiva di Palazzo Ducale è orientata sulla dimensione spettacolare della pittura di Giannetto Fieschi e si qualifica attraverso la scelta di opere di grande formato, rafforzate dalla sostanza policroma e dalla sperimentazione dei linguaggi narrativi.

A cura di Andrea Del Guercio



Segrete

Tracce di Memoria

Artisti alleati in memoria
della Shoah XIV edizione

20 gennaio - 6 febbraio 2022

Giunge alla XIV edizione la rassegna in cui i linguaggi e le pratiche dell'arte contemporanea mantengono viva la memoria della Shoah, all'interno delle suggestive prigioni della Torre Grimaldina. Eventi e contributi artistici internazionali: arte, musica, teatro e poesia, dibattiti e incontri con i più giovani.

A cura di Virginia Monteverde, Associazione Art Commission in collaborazione con Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura e ILSREC



Il romanzo “L’Idiota” di Dostoevskij visto dai pittori russi

14 febbraio - 13 marzo 2022
DUCALE SPAZIO APERTO

Presentata dal Centro d'innovazioni culturali ANIMA, la mostra presenta opere dagli archivi del Museo Statale di Storia della Letteratura Russa Dahl di Mosca e del Museo Letterario e Commemorativo Dostoevskij di San Pietroburgo.

Vicoli e ruelles: rappresentazioni dello spazio urbano nel fumetto tra Italia e Québec

4 - 20 marzo 2022
SALA LIGURIA

Una mostra, a Palazzo Ducale e in una istituzione ospitante di Montréal, di tavole di fumetti realizzate da circa 20 giovani fumettisti italiani e canadesi, sul tema della rappresentazione dello spazio urbano. Mentre in Italia la cultura fumettistica decolla lentamente, rimanendo da un lato una cultura di nicchia (*graphic novel*) e dall'altro dovendo competere con il *manga*, che è dominante tra i giovanissimi, nell'area francofona è radicata da tempo tanto che Montréal, anche grazie al suo Festival BD - che nel maggio 2021 ha festeggiato i dieci anni di attività - è una capitale del fumetto nordamericano.

In collaborazione con il Festival BD de Montréal e ciVIS (Centro Interdipartimentale sulle Arti Visive) dell'Università di Genova. Progetto finanziato dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Mic (Ministero della Cultura) nell'ambito di “Promozione Fumetto 2021. Avviso pubblico per la selezione di proposte di promozione della Cultura del Fumetto e del Fumetto contemporaneo in Italia e all'estero”.



XVI edizione Premio "Sergio Fedriani" La vita è sogno I segreti della fiaba

22 aprile - 1 maggio 2022
DUCALE SPAZIO APERTO

Per ricordare il pittore, illustratore, incisore, scenografo e umorista genovese Sergio Fedriani (1949-2006), illustre esponente della figurazione poetica e surreale, l'associazione culturale a lui intitolata propone annualmente un concorso per giovani artisti residenti in Italia, volto a segnalare personalità emergenti nei campi della produzione figurativa fantastica. Il concorso di opere figurative per giovani artisti “La vita è sogno”, nell'edizione 2022, ha come argomento “I segreti della fiaba”.

Biennale Le latitudini dell’arte V edizione - Svezia e Italia The Twilight of the Earth Il crepuscolo della terra

15 luglio - 3 settembre 2022

La Biennale d'Arte Contemporanea “Le latitudini dell'Arte” è nata con lo scopo di creare scambi artistici-culturali tra l'Italia e gli altri paesi europei e nella sua quinta edizione presenta come paese ospite la Svezia e un tema generale “Il crepuscolo della terra - The Twilight of the Earth” dedicato al clima e all'ambiente.

Organizzata da Art Commission
A cura di Virginia Monteverde



A large, ornate chandelier with many lit candles hangs from the ceiling of a grand, vaulted cathedral interior. The chandelier is made of brass and has a wide, flared base. The background shows the intricate architecture of the cathedral, including arched windows and statues.

DUCALE CALENDARIO

Aspettando la Storia

La Storia in Piazza 2022
Raccontare la Storia

24 settembre - 14 novembre 2021

Raccontare la storia è il tema che verrà ampiamente affrontato dalla rassegna la Storia in Piazza che, a causa della pandemia è slittata al 2022, dal 31 marzo al 3 aprile.

Nel cammino che ci aspetta fino ad allora, Palazzo Ducale propone una serie di conferenze con lo scopo di avvicinare il pubblico al senso più ampio della narrazione della storia, non più di soli conflitti e guerre, eventi politici, scontri e giochi di potere, ma come scrive Luciano Canfora, curatore del festival, «Raccontare la storia ha infranto l'antico tabù secondo cui il racconto della storia è soprattutto se non unicamente il racconto della guerra, dei conflitti, delle "sofferenze degli uomini", come dice Omero. Ma ormai da tempo quel territorio si è dilatato: si può raccontare anche la pace, il progresso delle scienze, l'incivilimento, la difficile convivenza dell'uomo con la natura e così via. Se dunque si è infine compreso che tutto è storia, ne consegue che raccontare la storia è la più umana e la più comprensiva delle creazioni dell'uomo».



21 settembre
Andrea Capussela
Declino Italia

24 settembre
Melania G. Mazzucco
Storia e biografia

28 settembre
Vito Mancuso
Ricordo di Hans Küng (1928-2021):
dalla teologia ecumenica e critica
all'incontro fra le religioni e le culture del mondo
In collaborazione con Centro Studi Antonio Balletto

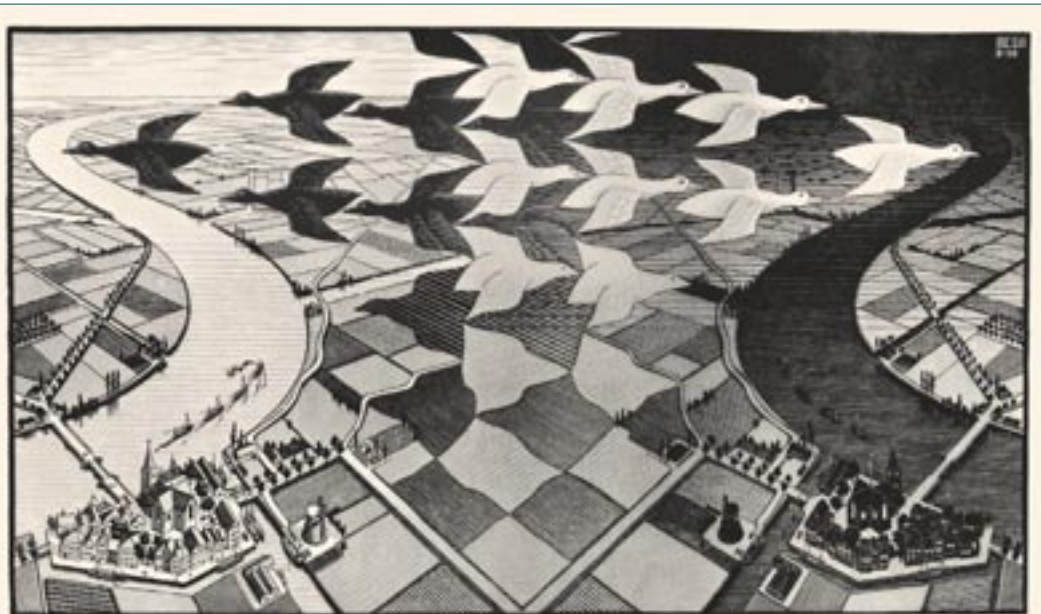
6 ottobre
Luca Martera
presentazione di Harlem,
il film più censurato di sempre

19 ottobre
Giovanni De Luna
Cinema Italia, la storia raccontata dal film

4 novembre
Giovannella Cresci Marrone
Donne romane: modelli, ruoli e quattro microstorie

14 novembre
Eva Cantarella
Sparta o Atene?

30 novembre
Francesco Filippi
in dialogo con Marco Aime
Noi però gli abbiamo fatto le strade.
Come l'Italia ha dimenticato
il suo passato coloniale



Dentro il mondo di Escher, e fuori

11 ottobre - 10 novembre 2021

A cura di Giuseppe Rosolini
con Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura
In collaborazione con il
Dipartimento di Matematica
dell'Università di Genova

Escher è stato un artista inquieto, riservato ma indubbiamente geniale, che si è misurato con diverse discipline tra arte, matematica, scienza, fisica, natura e design.

Guardando una stampa di M.C. Escher, spesso si resta perplessi, ci si chiede quale sia il punto di vista corretto, addirittura se ci sia un punto di vista corretto. L'occhio non riesce a fermarsi su un oggetto, un personaggio; ogni dettaglio costringe l'attenzione a spostarsi su un altro; la stampa si muove, cambia. E la nostra percezione del quadro viene modificata fino a che il quadro ci inghiotte e ci mostra un mondo che non avevamo ancora visitato.

Nel ciclo di conferenze, curato da Giuseppe Rosolini e da Palazzo Ducale, il racconto degli esperti ci aiuterà a mantenere il controllo della nostra percezione nella visita alla mostra, e ci offrirà percorsi visivi nelle stampe per seguire le intenzioni dell'autore per avvicinarci alla sua visione dell'eterno e dell'infinito.

11 ottobre
Federico Giudiceandrea
Escher visto da vicino.
L'uomo e l'artista nel racconto
di un appassionato collezionista

18 ottobre
Michele Emmer
Gli amici di Escher.
Donald Coxeter, Roger Penrose e...

25 ottobre
Claudio Bartocci
Gli enigmi geometrici di M. C. Escher

3 novembre
Giuseppe Palumbo
Fuga dai pattern:
visioni fuori dagli schemi

10 novembre
Peter Stevenhagen
Escher e l'effetto Droste

Maurits Cornelis Escher
Giorno e notte, Febbraio 1938, Xilografia, 39,1x67,7 cm
Olanda, Collezione Escher Foundation
All M.C. Escher works © 2021
The M.C. Escher Company The Netherlands.
All rights reserved
www.mcescher.com



2 novembre
Valerio Terraroli
I Trionfi di Maria de' Medici
di Rubens

9 novembre
Guido Beltramini
Palladio e Giulio Cesare

16 novembre
Enrica Pagella
La Cappella della Sindone
a Torino

23 novembre
Marco Carminati
Il ritratto di Cecilia Gallerani
di Leonardo

L'arte nella storia

Aspettando la Storia in Piazza 2022

2 - 23 novembre 2021

A cura di Marco Carminati

L'arte è stato un efficacissimo strumento per narrare e documentare vicende storiche. Rubens ha raccontato con il pennello le imprese di Maria de' Medici, gli architetti dei Savoia hanno immortalato la gloria della dinastia nella Cappella della Sindone. E Leonardo ha racchiuso segrete vicende d'amore nel ritratto di Cecilia Gallerani. Per non parlare di Palladio, che provò a dialogare direttamente con Giulio Cesare.

Quattro incontri per approfondire il legame tra le arti visive e la storia, ideali anticipazioni della rassegna *La Storia in Piazza*, in programma dal 31 marzo al 3 aprile 2022 e dedicata proprio a *Raccontare la storia*.

Perturbazioni atmosferiche

Conversazioni sul nostro modo
di vedere il mondo



8 - 29 novembre 2021

A cura di Ernesto Franco

In collaborazione con Giulio Einaudi editore

Ci sono le rivoluzioni, che rovesciano le cose e non sempre sanno aggiustarle; ci sono le riforme, che sono il trionfo del compromesso raggiunto, la felicità della politica, ma non sempre quella della vita di tutti i cittadini; ci sono i turbamenti, che riguardano ciascuno di noi come individuo, e che spesso non hanno né parole né nomi che li pronuncino; ci sono i cambiamenti e poi ci sono le perturbazioni atmosferiche.

Si devono a tutti e a nessuno in particolare, sembrano increspare solo la superficie delle cose, ma in realtà ci toccano nel profondo, sembrano episodi estremi o eventi passeggeri, ma in realtà modificano anche la vita quotidiana, quella strana anomalia universale che chissà perché abbiamo deciso di definire “normale”.

Con Fernanda Alfieri si parlerà del Demonio, si cercherà di capire a cosa è servito e a cosa serve, con Nicola Lagioia di una città e di una civiltà che si credono da sempre fatte per l'uomo e che si scoprono all'improvviso abitate dal male, con Maya De Leo di cos'è Queer e di cos'è la libertà oltre le chiacchiere e i conformismi, con Vittorio Lingiardi di cosa c'è sotto la superficie in cui ogni giorno vediamo noi stessi girare per il mondo.

Tutto a partire da una loro avventura della conoscenza.

8 novembre

Fernanda Alfieri

Cos'è il Demonio?

22 novembre

Maya De Leo

Cos'è Queer?

15 novembre

Nicola Lagioia

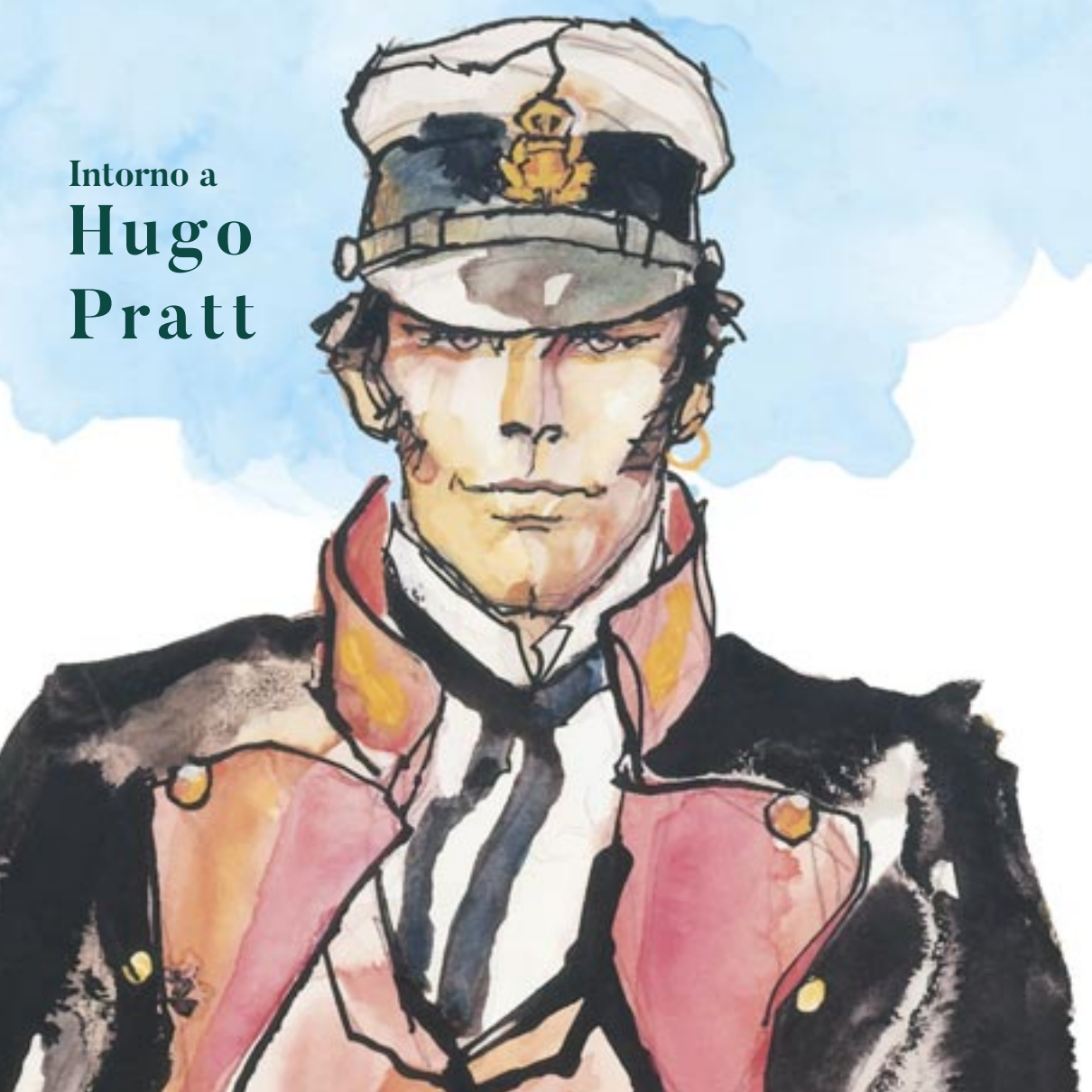
Cos'è fuori controllo?

29 novembre

Vittorio Lingiardi

Cosa c'è nello specchio?

Intorno a Hugo Pratt



12 novembre - 17 dicembre 2021

In collaborazione con Genoa Comics Academy
e con il sostegno della libreria L' Amico Riovato e di Toneatto Belle Arti

In occasione della Mostra "Hugo Pratt Da Genova ai Mari del Sud", un ciclo di appuntamenti con i protagonisti della nona arte che hanno conosciuto il papà di Corto Maltese e che ne possono tracciare un ritratto a tutto tondo.

Un'analisi che ha sullo sfondo il mare e i suoi mostri ma anche i suoi orizzonti infiniti e avventure indimenticabili.

12 novembre
**Matteo Casali
e Giuseppe Camuncoli**
Gli Scorpioni del deserto

19 novembre*
Laura Scarpa
Hugo Pratt e le lezioni perdute

26 novembre*
**Emiliano Pagani
e Bruno Cannucciari**
Kraken

3 dicembre
Ferruccio Giromini
La nascita di Corto Maltese

10 dicembre
Andrea Ferraris
La lingua del diavolo

17 dicembre
**Teresa Radice
e Stefano Turconi**
Le ragazze del Pillar

*Questi incontri si svolgono nella sede della Genoa Comics Academy in via Luccoli 26/2

VIII edizione del Festival di Limes

19 - 20 - 21 novembre 2021

A cura di Lucio Caracciolo

È possibile predire il futuro? La geopolitica è in grado di intuire cosa succederà domani?

Quali tendenze di lungo periodo si possono immaginare? Fin dove ha senso spingersi? Il futuro è progresso o anche regressione? La storia si ripete oppure fa solo rima?

Anche per questa ottava edizione si parte dall'omonimo numero di Limes, che la più autorevole rivista italiana di geopolitica dedica ogni anno al Festival genovese, per dar vita a tre giorni di riflessioni e rispondere a interrogativi che definiscono il nostro presente. E concorrono a delineare il nostro futuro.

Incontri con le scuole, dialoghi, tavole rotonde, reading e la mostra cartografica con le mappe geopolitiche di Laura Canali.



Le religioni e la donna



17 gennaio - 21 febbraio 2022

In collaborazione con Centro Studi Antonio Balletto

La collocazione della donna nella società è sempre stata condizionata dalle concezioni religiose dominanti e, viceversa, queste hanno spesso assecondato gli assetti vigenti delle relazioni sociali.

Solo nei periodi di radicale mutamento di questi assetti o di quelle concezioni si aprono nuove possibilità per l'iniziativa e l'autorevolezza anche pubblica delle donne.

Questi sono però anche momenti in cui la rivendicazione di spazi e la conquista di diritti incontrano maggiori resistenze e suscitano reazioni violente sia nell'ambito privato che in quello pubblico, come mostrano le più recenti, dolorose esperienze in tutti i continenti.

Ma in che modo le grandi tradizioni religiose continuano a pesare come vincoli e come pregiudizi sulla condizione femminile nelle diverse società? Non contengono forse anche elementi di crescita e liberazione? Quali sono i limiti attuali della libera e attiva partecipazione delle donne alla vita e alla guida delle comunità religiose? Quali prospettive di mutamento positivo si possono intravedere? Quali percorsi di formazione possono preparare nuove forme di attività e di responsabilità per le donne nelle diverse comunità?

17 gennaio

Adriana Valerio

I nodi della questione femminile nella chiesa cattolica

24 gennaio

Miriam Camerini

La donna nella tradizione e nella cultura ebraica di oggi

31 gennaio

Elizabeth Green

La donna nelle chiese protestanti

7 febbraio

Maria Angelillo

La donna nella vita delle comunità induiste

21 febbraio

Nibras Breigheche

La donna nell'Islam e nelle comunità musulmane



La vita che verrà

Visioni scientifiche
sul futuro dell'umanità

18 gennaio - 22 febbraio 2022

A cura di Amedeo Balbi

DUCALE CALENDARIO

«È difficile fare previsioni, soprattutto sul futuro», dice un adagio spesso attribuito al fisico Niels Bohr. Eppure, noi esseri umani non possiamo fare a meno di immaginare e progettare scenari per il domani. La scienza ha un ruolo fondamentale, oggi più che mai, nel disegnare le possibili traiettorie del percorso futuro della nostra specie. Di fronte alle sfide sempre più complesse che ci aspettano, essa è allo stesso tempo uno strumento per cercare soluzioni e una guida per orientarsi nell'incertezza.

In questo ciclo di conferenze, apriremo finestre su alcuni possibili scenari, provando a intravedere ciò che ci aspetta: dallo spazio alle neuroscienze, dai cambiamenti climatici ai rischi di estinzioni, dai computer quantistici alla medicina. Un piccolo catalogo di mutamenti auspicati o temuti, per non essere troppo spiazzati dalla vita che verrà.

18 gennaio
Amedeo Balbi
C'è un futuro per l'umanità
fuori dalla Terra?

8 febbraio
Massimo Sandal
Decidere un mondo:
il futuro della biosfera

25 gennaio
Giorgio Vallortigara
Il cervello del futuro

15 febbraio
Catalina Curceanu
Dal gatto di Schroedinger
al computer quantistico

1 febbraio
Luca Perri e Serena Giacomini
Il mercato del dubbio
Non tutto ciò che senti sul clima è vero

22 febbraio
Silvia Bencivelli
Non basterà una mela.
Che cosa cambierà e che cosa dovrà
cambiare nella medicina

Una mutazione antropologica

Pasolini
e la Grande Trasformazione sociale



19 gennaio - 9 febbraio 2022

A cura di Luisa Stagi
In collaborazione con Laboratorio di sociologia visuale - Università di Genova

Pier Paolo Pasolini scrittore, poeta, regista, drammaturgo ma anche sociologo e antropologo. Pasolini, come molti del suo tempo, si trova a vivere lo spettacolo della Grande Trasformazione che investe l'Italia dagli anni Cinquanta del secolo scorso. In pochi anni, una società contadina - nella sua struttura economica come nei suoi valori culturali - cambia radicalmente e velocemente modalità produttiva, stili di valori e orientamenti culturali. La grandiosa capacità di Pasolini di leggere e prevedere i mutamenti sociali, tuttavia, non sempre ha trovato riconoscimento nella sociologia accademica italiana. Che cosa ne è stato della mutazione antropologica che aveva previsto: degenerazione verso il vuoto valoriale o rivoluzione prodotta dalla modernizzazione? Nei primi due incontri alcuni sociologi e alcune sociologhe si confrontano sulle riflessioni pasoliniane, sull'efficacia e sulla realizzazione delle sue visioni intorno all'omologazione culturale, al consumismo, all'orientamento valoriale. Nella seconda parte del ciclo, invece, studiosi e studiose di antropologia, filosofia e di cinema discutono di pensiero meridiano, di post colonialismo e di orientalismo eretico nei suoi lavori visuali e documentaristici.

Partecipano tra gli altri

Paolo Giovannini, già professore ordinario di sociologia all'Università di Firenze

Ercole Giap Parini, professore ordinario di sociologia all'Università della Calabria

Luca Caminati, professore associato di cinema alla Concordia University, Montreal

Gaia Giuliani, professoressa associata in filosofia politica al Centro de Estudos Sociais dell'University of Coimbra

Giovanna Trento, antropologa e ricercatrice presso University of the Western Cape in Sud Africa



Come si cambia, per crescere

Università dei Genitori 2022

23 gennaio - 6 marzo 2022

A cura di LaborPace Caritas Genova

L'edizione 2022 pone al centro dell'attenzione i processi di cambiamento collegati alla crescita. Come genitori essere in grado di riconoscere i piccoli e grandi cambiamenti dei nostri figli rappresenta una competenza fondamentale per poterli accompagnare nella loro crescita non solo fisica, ma anche emotiva e psicologica.

Ma cambiare per crescere può essere vista anche come una necessità per i genitori stessi. Non si può educare un figlio, attraverso le diverse tappe evolutive della sua crescita, e rimanere gli stessi. Il cambiamento, anche come adulti, inevitabilmente ci accompagna ma possiamo esserne più o meno consapevoli, saperlo riconoscere in misura diversa e soprattutto non sempre ci trova disponibili ad accoglierlo o addirittura favorirlo allo scopo di poterne fare una risorsa preziosa per poter evolvere nella nostra capacità di educare.

Gli incontri saranno l'occasione per condividere domande, esperienze, punti di attenzione che possono aiutare a fare un passo avanti in tale direzione.

Filosofia del mare



16 febbraio - 30 marzo 2022

A cura di Simone Regazzoni

Abbiamo dimenticato il mare, benché da miliardi di anni sia qui, ricopra il settanta per cento della superficie del nostro pianeta e rappresenti il luogo dell'origine della vita. La vita sulla Terra dipende, in tutti i sensi, dal mare: proviene dal mare e perdura in esso e grazie ad esso. Il mare è il più importante fattore di controllo del clima sulla Terra e uno dei due polmoni del pianeta che produce la metà dell'ossigeno presente nell'atmosfera grazie alla fotosintesi clorofilliana operata dal fitoplancton. E tuttavia, pensiamo noi stessi e il mondo a partire da un solo elemento, la terra, chiamiamo "Terra" il nostro pianeta e noi stessi "terrestri".

In apparenza del tutto naturale, il pensiero legato alla terraferma è un costrutto culturale che oggi più che mai mostra tutti i suoi limiti. Il pensiero terrestre è un pensiero che traccia frontiere invalicabili, pensa per identità stabili, e per questo non è in grado di misurarsi con la complessità dei cambiamenti in atto: veloci, fluidi, imprevedibili. Terra è il nome del nostro desiderio di fondamento, stabilità, misurabilità razionale: è il nome di una realtà, e più precisamente, è la costruzione di una realtà che cerca in ogni modo di proteggersi dall'elemento fluido, in divenire, caotico dell'oceano.

Serve un cambio di paradigma: ripensare il mondo e la nostra esperienza del mondo a partire dal mare. Serve una rivoluzione copernicana che ripensi il mondo, il nostro essere-nel-mondo e la nostra esperienza del mondo, a partire dall'apertura cosmica del mare. Una filosofia del mare è una filosofia naturalistica che abbandona l'idea di Terra come suolo, terraferma, fondamento, e ripensa il tutto a partire dall'elemento oceanico, dall'Uno acquoreo in costante divenire in cui la vita è immersa e che porta l'antichissimo nome di una divinità greca: *Okeanós*.

16 febbraio
Massimo Recalcati
Il mare dell'inconscio

23 febbraio
Andrea Colamedici
Maura Gancitano (Tlon)
Oinos pontos.
Navigare l'ebbrezza

2 marzo
Lucrezia Ercoli
Via sulle navi, filosofi!
Pensare in mare aperto

9 marzo
Simone Regazzoni
Okeanós.
Filosofia del pianeta Oceano

23 marzo
Francesca Romana Recchia Luciani
Mediterraneo.
Immigrazione, crisi ambientale,
decolonizzazione

30 marzo
Sergio Givone
Il mare fra le terre
e il mare sconfinato

Conversazioni sull'economia sostenibile

Dalle teorie alle pratiche

7 - 21 marzo 2022

A cura di Enrico Musso

Il ciclo prevede tre incontri sul tema dell'economia sostenibile nella complessa transizione post-pandemica, e forse già post-globale.

Quali indicazioni emergono sul significato, la divulgazione e le modalità di realizzazione di politiche di sostenibilità?

Esperti nazionali e internazionali discuteranno da diverse prospettive il tema della sostenibilità, dalla sua teorizzazione alle politiche e pratiche più innovative.

Tre giornate con i relatori a colloquio con giornalisti e studiosi, per comprendere i temi fondamentali ma anche le opportunità operative per realizzare un'economia sostenibile a Genova.



© Emmanuel Guibert 2021

Questioni di stile

1 - 22 marzo 2022

A cura di Ferruccio Giromini

La narrazione grafica sta vivendo un momento di grande notorietà. In libreria, molti romanzi a fumetti vendono ormai più di molti romanzi scritti. Per meglio conoscere le caratteristiche di questa forma espressiva tanto accattivante, incontriamo quattro fumettisti di caratura internazionale, ognuno dei quali affronta la costruzione delle proprie opere in modi differenti e molto personali.

Come in letteratura, infatti, come nel cinema e pure come in musica, così nel fumetto ciascun autore modula un proprio stile personale, diverso da tutti gli altri; ciascun autore ha i propri tic, trucchi e segreti espressivi.

Sono tutte questioni di stile.

1 marzo

Lorenzo Mattotti

Il bianco e nero e il colore

15 marzo

Fiamma Luzzati

Il dialogo e la sfumatura

8 marzo

Emmanuel Guibert

Lo sguardo e la memoria

22 marzo

Massimo Giacon

Il segno e il ritmo



La Storia in Piazza

Raccontare la storia

31 marzo - 3 aprile 2022

A cura di Luciano Canfora con Franco Cardini

Il primo, a nostra scienza, a raccontare la storia in piazza, fu un greco d'Asia, Erodoto, nel V sec. a.C. Prima di lui "raccontare la storia" era stato monopolio dei sovrani. Fu merito dei Greci se il racconto della storia divenne un'attività libera e individuale e perciò problematica, opinabile, controvertibile, e dunque critica. È infatti proprio da Erodoto che veniamo a sapere che il suo racconto fu talvolta contestato dall'uditorio. Egli parlava ai Greci non solo di mondi lontani, ma anche e soprattutto della loro vittoriosa epopea nel conflitto contro il gigante persiano. Accadde così che il racconto della storia oltre ad essere un diritto dell'intelletto divenne anche un campo di battaglia. Il potere non si è mai rassegnato del tutto a perdere il monopolio del raccontare la storia. Ne scaturì una lotta per la conoscenza che si è sempre svolta e continua a svolgersi in forme e ambiti di fatto illimitati. Entrano in gioco lo scavo d'archivio, le arti figurative, la ricerca archeologica sul campo, la memorialistica e la narrativa. Ma le fonti spesso sono inaccessibili, oppure si svelano dopo secoli. La dilatazione necessaria e sgomentante del "territorio dello storico" ha infranto l'antico tabù secondo cui il racconto della storia è soprattutto se non unicamente il racconto della guerra, dei conflitti, delle "sofferenze degli uomini", come dice Omero. Ma ormai da tempo quel territorio si è dilatato: si può raccontare anche la pace, il progresso delle scienze, l'incivilimento, la difficile convivenza dell'uomo con la natura e così via. Se dunque si è infine compreso che tutto è storia, ne consegue che raccontare la storia è la più umana e la più comprensiva delle creazioni dell'uomo.

La Storia in Piazza per scuole e famiglie

In occasione della grande rassegna *La Storia in piazza 2022*, un programma specifico pensato per il mondo della scuola e delle famiglie con laboratori, incontri, spettacoli, giochi

la
STORIA
in
PIAZZA

Scienza Condivisa 2022

**Cos'è la vita? Racconti lungo
la traiettoria che unisce il sasso all'uomo**



5 - 26 aprile 2022

A cura di **Alberto Diaspro**

Proseguono gli incontri di approfondimento scientifico con il ciclo Scienza Condivisa 2022 curato da Alberto Diaspro, direttore del dipartimento di Nanofisica dell'IIT - Istituto Italiano di Tecnologia e professore di Fisica all'Università degli Studi di Genova. Quattro incontri che ruotano intorno alla domanda "Cos'è la vita?", mettendo insieme tutti quegli elementi - fisici, biologici, chimici ma anche estetici, sociali e culturali - che uniscono il sasso all'uomo.

Se la materia è fatta di atomi infatti, seguendo l'idea feynmaniana, allora c'è una possibile traiettoria che unisce il sasso all'uomo, tra energia libera e entropia negativa, tra Erwin Schroedinger e Mário Ageno, tra immagini ed esperimenti in cui si intrecciano la descrizione e la comprensione di ciò che avviene. Passando anche attraverso gli aspetti morfologici, fisiologici e psicologici della natura umana e attraverso quelle quattro lettere che nella bellezza di una doppia elica riempiono le pagine del libro della nostra vita, in una pluralità fatta non solo di DNA.

5 aprile

Massimo Sideri e Marco Aime

Costruire umanità.

Come le diverse società definiscono cosa è umano e cosa le distingue dalle altre

12 aprile

Adriana Albini

**La vita in 4 lettere:
la semplice complessità
dell'informazione genetica**

19 aprile

Denis Curti

in dialogo con Flavia Motolese

**Il sasso dalle mille facce,
ieri e oggi tra estetica
e il senso della vita**

26 aprile

Manuela T. Raimondi

**La costruzione meccanica
del vivente**

Un mondo complesso

Una lettura archeologica
e artistica del Medioevo ligure

7 - 28 aprile 2022

A cura di UniAuser Genova - Università Popolare dell'Età Libera

L'“età di mezzo”, quella che noi abitualmente definiamo come il Medioevo, fu un periodo di grande complessità storica e sociale che per Genova e la Liguria rappresentò una delle “età d'oro”, quando la città e la regione conobbero profonde trasformazioni con l'affermazione della Repubblica, in un rapporto multiforme con il mare e il contado rurale. Il territorio si trasformò con la costruzione di castelli, abbazie, chiese e villaggi. Ma fu soprattutto l'apertura sul mondo mediterraneo il momento in cui la regione si sviluppò e si misero le premesse per le profonde trasformazioni della società ligure. L'archeologia ci offre una prospettiva originale e puntuale di osservazione e comprensione di questi fenomeni complessi.

I quattro incontri in programma affrontano i diversi aspetti dell'età medievale in Liguria: la transizione dell'Altomedioevo, le condizioni abitative nei comuni e nelle campagne, le costruzioni architettoniche, i linguaggi artistici e i rapporti con le altre culture mediterranee.



Visioni a 33 giri

2 - 30 maggio 2022

A cura di Fabio Zuffanti

Un ciclo di incontri condotti dallo scrittore e musicista Fabio Zuffanti nei quali riunirsi e ascoltare un vinile classico nella storia della musica pop-rock, italiana e internazionale.

Dai Pink Floyd ai Genesis, da Lucio Battisti a Franco Battiato passando per Lucio Dalla, i King Crimson, la Premiata Forneria Marconi, gli Yes e molti altri.

Durante gli incontri il disco protagonista verrà raccontato analizzandolo nei testi, nelle musiche, nei suoni, nel contesto storico e nella copertina. Ne verranno poi sottolineati gli elementi salienti, i passaggi musicali, i percorsi sonori e lirici. Insomma, un vero viaggio vinilico all'interno della storia del rock.

2 maggio

Yes

Close To The Edge

9 maggio

King Crimson

In The Court Of The Crimson King

30 maggio

Lucio Dalla

Lucio Dalla



Il volto di Giano

parte II

3 - 31 maggio 2022

In collaborazione con GenovaApiedi
A cura di Giacomo Montanari e Antonio Musarra

La città è un organismo vivo, un riflesso - più o meno fedele - del volto politico, economico, culturale della società che la abita. La città si plasma e si evolve, si abbandona e si esalta sull'onda dei fermenti degli uomini che la vivono, che ne determinano le forme esteriori. Genova nel corso del Cinquecento è stato tutto questo, e molto di più. Una serie di complessità uniche ne hanno determinato il ruolo di "città dei miracoli", dove la trasformazione degli spazi urbani testimoniava - di volta in volta - i ruoli raggiunti in tempi straordinariamente rapidi da suoi singoli esponenti, prima, e dalla sua compatta aristocrazia dominante, poi.

Una metamorfosi che ha certamente avuto origine con la grande impresa del palazzo di Andrea Doria, poi Principe di Melfi, dove l'architettura, la decorazione e lo spazio extraurbano della vera e propria villa voluta dall'ammiraglio narravano, eloquentemente, le scelte politiche, il potere e la consapevolezza culturale del proprietario. Un vero e proprio modello che permise alla classe dirigente di intraprendere una scelta clamorosa: l'apertura della "strada nuova delli palazzi" e - dal 1576 - l'istituzione dei rolli degli alloggiamenti pubblici della Repubblica di Genova. Un'operazione d'avanguardia europea, riconosciuta come tale dal Rubens esattamente quattrocento anni fa e - oggi - persino tutelata dall'UNESCO.

A questa dimensione urbana facevano da sfondo le ville, che determinavano l'irradiarsi della città sul territorio e dialogavano, efficacemente, con il paesaggio e il porto. Moli, terrazze, portici di ripa, fari sono tutti segni dell'evoluzione di uno degli elementi più significativi dell'immagine della città di Genova, nel momento in cui il costruito s'insinua nel mare e la società dell'uomo ne progetta l'uso, ne scandisce i ritmi, tenta di dominarne il potere. Città e territorio, elemento naturale ed elemento antropico: termini in stretta correlazione, che contribuiscono a creare un paesaggio sociale e culturale, che solo nella lettura attenta delle sue stratiografie complesse può restituire una comprensione piena dei fenomeni.

3 maggio
Luca Lo Basso
Il porto e i cantieri navali
tra Medioevo ed Età moderna

10 maggio
Laura Stagno
Andrea Doria: l'immagine e il Palazzo

17 maggio
Giacomo Montanari
Il linguaggio internazionale
dell'aristocrazia genovese: Strada Nuova

31 maggio 2022
Sara Rulli
La civiltà di Villa



DUCALE SEMINARI & FESTIVAL

Corso di formazione UniAuser Genova e l'Europa

13 settembre - 15 novembre 2021

Approccio conoscitivo dei rapporti nel campo dell'arte tra Genova, l'Italia e l'Europa dal secolo XI al secolo XX.

Percorsi di storia dell'arte
a cura di **Giovanna Rotondi Terminiello**
e **Anna Maria Dagnino**

Riservato ai soci - proposta anno accademico 2021

Electropark Festival

Timeless

26 settembre 2021

AMAlGAMA
Performance per spettatore solo in scena nella
Torre Grimaldina.
Di e con **Erika Grillo**

A cura di **Forevergreen**



XXVIII Giornata Mondiale Alzheimer Creamcafe Ricominciamo insieme

29 settembre 2021

L'Associazione Creamcafe, in occasione della XXVIII Giornata Mondiale dell'Alzheimer organizza una tavola rotonda dal titolo *Creamcafe. Ricominciamo insieme* che tratterà tematiche legate alla malattia e le nuove possibilità organizzative dell'associazione. Il Creamcafe è uno spazio aperto a tutti, un luogo per provare a mantenere attive le proprie capacità cognitive. È anche il luogo dove costruire una comunità che abolisca le distanze prodotte dalla malattia. La Giornata Mondiale dell'Alzheimer è un'occasione di sensibilizzazione nei confronti di questi malati e delle loro famiglie.

Parole Spalancate 27° Festival Internazionale di Poesia

Dal 10 al 19 giugno e dal 30 settembre al 3 ottobre, Parole Spalancate è stato uno tra i primi festival italiani a riaprire al pubblico in presenza, per ribadire che la poesia (e la cultura in genere) si piega ma non si spezza.

Corso di formazione UniAuser Vita in rete L'impatto dei nuovi servizi digitali sulla vita quotidiana, i modelli sociali e l'economia

7 ottobre - 24 novembre 2021

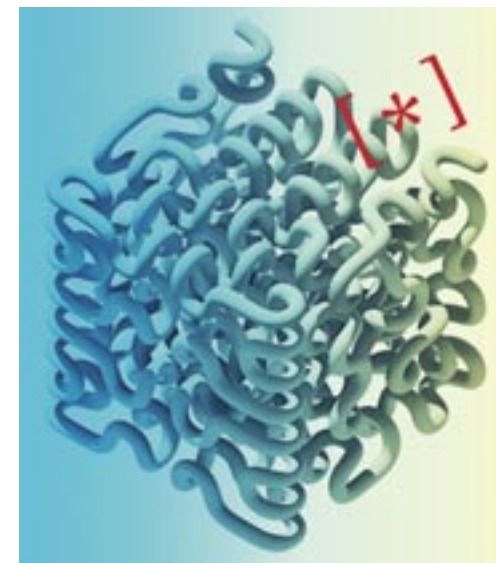
Il crescente utilizzo di strumenti informatici per soddisfare i nostri bisogni quotidiani, per utilizzare servizi di varia natura, per informarci e per comunicare con i nostri amici è anche un fenomeno di digitalizzazione della nostra vita quotidiana: un processo pervasivo che ha impatti profondi non solo individuali, ma anche sociali ed economici. Si affermano nuovi modi di produrre e nuovi soggetti economici; si modifica il sistema delle relazioni sociali; ci vengono richieste nuove competenze e abilità anche nella vita di tutti i giorni.

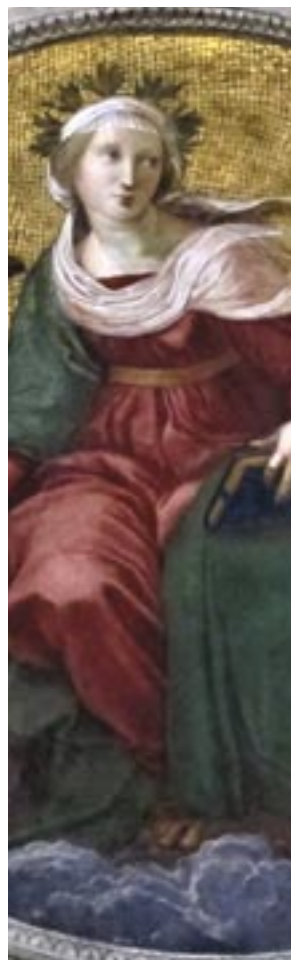
A cura di **Marco Mastretta**
Riservato ai soci - proposta anno accademico 2021

Festival della Scienza Mappe

21 ottobre - 1 novembre 2021

Un importante programma in presenza e un rinnovato palinsesto online, in un festival dal format ibrido che vuole segnare un ritorno allo stare insieme e al vivere la scienza in prima persona nel segno delle Mappe, parola chiave della diciannovesima edizione di una tra le più importanti manifestazioni al mondo di diffusione della cultura scientifica.





Spiritualità e impegno sociale

**Scuola di Teologia
a cura di Antonietta Potente**

8 - 9 novembre 2021

Le religioni profetiche, come l'ebraismo, il cristianesimo e l'islam, presentano la rilevante caratteristica di mettere al centro dei loro interessi non soltanto l'intima conversione e la maturazione spirituale del credente e il suo rapporto personale con Dio, ma anche l'impegno attivo a venire incontro ai bisogni degli altri, in particolare a quelli che si trovano in condizioni di debolezza, privazione e disagio, organizzando insieme sia l'aiuto concreto efficace sia lo sforzo comune mirante a cambiare e possibilmente a eliminare quelle condizioni di sofferenza.

Il corso di teologia che il Centro Studi Antonio Balletto propone quest'anno vuole richiamare l'attenzione sul collegamento tra queste due dimensioni, quelle della spiritualità personale e dell'impegno sociale, che corrispondono ai due fondamentali comandamenti biblici ed evangelici dell'amore di Dio e dell'amore del prossimo. In ambito cristiano tale legame può apparire ovvio, ma in realtà dimostra tutta la sua portata dirompente quando porta ad incidere sugli assetti consolidati e sui rapporti di potere economico, sociale, politico ed ecclesiale dominanti.

La docente del corso, la suora domenicana Antonietta Potente, teologa e scrittrice che ha alle sue spalle un'esperienza diretta quasi ventennale in America Latina, si qualifica in maniera ottimale per aiutarci a riflettere in modo fondato e documentato questo nodo vitale.

A cura di Centro Studi Antonio Balletto



Corso di formazione UniAuser

Meraviglie della Liguria

Tra Alpi, Appennino e Mediterraneo

10 - 24 novembre 2021

Paesaggi, curiosità naturali, aree protette, sentieri, antiche vie della Liguria

A cura di Andrea Parodi

Riservato ai soci - proposta anno accademico 2021

Bibbia e arte

12 - 29 novembre 2021

Un breve ciclo di incontri per esplorare il ruolo della Bibbia nell'opera di alcuni protagonisti dell'arte.

12 novembre

Fulvio Ferrario

La Bibbia nell'opera di Vincent Van Gogh

22 novembre

Giuseppina Bagnato

La Bibbia nell'opera di Marc Chagall

29 novembre

Samuele Tourn Boncoeur

La Bibbia nell'opera di Paolo Paschetto

A cura di Centro Culturale Valdese -Genova

Gli incontri si svolgono presso il Tempio Valdese



La danza butoh

Dai maestri alle nuove generazioni di performer



13 novembre 2021

La danza butoh si spinge verso i confini più estremi del lavoro sul corpo e sull'azione fisica, e rappresenta oggi una delle forme più radicali di espressione artistica. Dal Giappone degli anni Cinquanta sino ai giorni nostri ha ispirato artisti di tutto il mondo, contaminando le più diverse forme di creazione per la scena, dalla danza al teatro, dalla performance al circo contemporaneo. L'evento, che dal 2018 vede la partnership di Teatro Akropolis e Fondazione Palazzo Ducale, è inserito nell'ambito di *Testimonianze ricerca azioni*, il festival internazionale dedicato alle arti performative organizzato ogni anno da Teatro Akropolis. Durante la giornata, nei saloni di Palazzo Ducale andranno in scena in prima nazionale la performance *The False David* di Imre Thormann e in prima assoluta *Nucleo. Da Francis Bacon* di Alessandra Cristiani. Gli spettacoli saranno preceduti da un convegno, *Fondazioni e filiazioni*. La trasmissione del butoh tra le pratiche e gli studi, fruibile dal vivo e contemporaneamente trasmesso in streaming, al quale parteciperanno in presenza e da remoto alcuni fra i principali studiosi internazionali che hanno dedicato al butoh le proprie ricerche.

A cura di Teatro Akropolis



G20 Global Games

Che cos'è il G20 e che ruolo gioca per il nostro pianeta?

settembre - novembre 2021

Le decisioni prese durante il G20 influiscono indiscutibilmente sulla vita di tutte le persone, ma in pochi conoscono la natura dei processi decisionali che guidano il forum.

Il Progetto G20 Global Games nasce dall'esigenza di avvicinare i giovani Under 30 alla politica, al dibattito critico tra posizioni anche molto diverse, in una prospettiva ampia che includa l'arena internazionale, favorendo la partecipazione attiva democratica e giovanile.

Intende dare inoltre un contributo al dibattito politico sul futuro, contrastando il disinteresse verso la politica e il crescente distacco tra cittadini e istituzioni che si registra sempre di più nella società contemporanea.

Le attività previste si ispirano e rispecchiano i tre macro temi prioritari: People, Planet, Prosperity, in un programma di azioni che spazia tra gli eventi di simulazione del G20, il *game* multimediale a tema, workshop e laboratori creativi, mostre, incontri e *talk* fino a novembre 2021.

Un progetto di Fondazione
Compagnia di San Paolo



10 settembre
Il mondo dopo Genova.
Da P (prosperity)
a 3P (prosperity, planet, people)
Paolo Scotto di Castelbianco
the European House Ambrosetti
Alessandro Leto
Fondatore e Direttore di Water
Academy SRD Foundation.
Incaricato del G20
Special Event on Water
Modera **Luca Sabatini**
Università di Genova

9 ottobre
Gamin' & Talks
a cura di Vlsionary,
YouTrend e Palazzo Ducale

20 ottobre
La Geopolitica del G20

11 novembre 2021
People, Planet, Prosperity
conferenza con tutti i partner
del progetto G20 Global Games
in collegamento streaming



Giornata internazionale
contro la violenza sulle donne

A - UDI - ZIONI

Libere azioni di donne
contro la violenza

24 novembre 2021

La violenza di genere si alimenta e trae forza in una società fondata su una asimmetria di potere che di per sé è violenta e che informa il diritto, la lingua e il pensiero.

Accanto alle indispensabili attività dei centri anti-violenza, che sostengono e aiutano le vittime, ci sono attività parallele di prevenzione e contrasto alla violenza che agiscono su altri livelli e su altri soggetti, e momenti di formazione di gruppo volti a rafforzare l'identità e le costruzioni di reti sociali e solidali.

A cura di UDI - Unione Donne Italiane Genova

Festival Internazionale di musica e letteratura russa L'effimera spuma del mare

Omaggio a F. M. Dostoevskij
nel bicentenario della nascita

3 dicembre 2021 - 30 marzo 2022

All'interno del Festival un incontro con Laura Salmon, slavista italiana e traduttrice di F. M. Dostoevskij, una conferenza con i curatori delle biblioteche e dei musei di Genova e Mosca, e la messa in scena dell'opera lirica *Le Notti Bianche* del compositore genovese Luigi Cortese (1899-1976) sotto la guida del maestro Marco Guidarini.

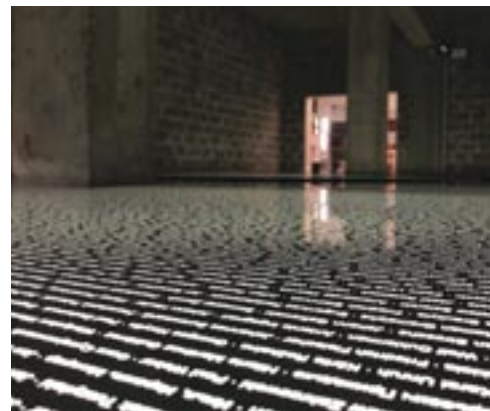


Circumnavigando Festival

Dicembre 2021

Circumnavigando Festival Internazionale di Teatro e Circo è una manifestazione culturale nata nel 2001 e organizzata dalla Associazione Culturale Sarabanda. Tradizionalmente legata al periodo natalizio, la manifestazione presenta un cartellone di eventi internazionali, dal Circo Contemporaneo al Teatro di figura, di strada, con spettacoli, incontri ed esposizioni.

A cura di Associazione Culturale Sarabanda



Giorno della Memoria Dall'alba al tramonto

27 gennaio

Come ormai da tradizione, in occasione della Giornata della Memoria del 27 gennaio il Centro culturale Primo Levi e Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura propongono la lettura integrale di un libro dall'alba al tramonto.

In collaborazione con Centro culturale Primo Levi

DUCALE MUSICA

1-19 settembre 2021

Festival Musicale Mediterraneo

XXX edizione

Organizzato dall'Associazione Echo Art dal 1992, tra i primi in Italia e in Europa per storicità, è una rassegna internazionale dedicata alla scoperta e alla valorizzazione delle musiche rare e si contraddistingue per le esclusive nazionali e per i programmi focalizzati su temi specifici, per le location prestigiose come il Museo del Castello Dell'Albertis, i giardini di Palazzo Reale e Palazzo del Principe, i cortili dei palazzi storici di Via Garibaldi, Palazzo Ducale, il Porto Antico e le piazze e vie del centro storico di Genova, con concerti ed eventi collaterali a carattere espositivo e workshop.

L'UNESCO da molti anni riconosce e patrocina il Festival per "l'importanza della valorizzazione dei linguaggi e la promozione delle culture dei popoli.

A cura di Echo Art

19 settembre 2021

La voce di Anna Achmatova e Marina Cvetaeva

Concerto in collaborazione tra GOG Giovine Orchestra Genovese e Associazione Culturale Pasquale Anfossi

Anna Achmatova, poeta e non poetessa, come amava precisare, fu la voce di un intero popolo negli anni cruciali della tirannia di Stalin: colpita negli affetti e nella sua libertà di scrivere da un regime totalitario, divenne simbolo di resistenza pacifica e di coraggio per tutti gli oppressi dal regime. "Anna di tutte le Russie": così, come una zarina, la chiamò Marina Cvetaeva, l'altra grande dolorosa voce poetica, radicata anch'essa nel terreno sconvolto della Russia novecentesca, e che all'idolatrata Achmatova dedicò un intero poema. Un concerto che ci condurrà alla scoperta di questa figura per raccontare voci e silenzi dell'esistenza umana.

A cura di Caterina Maria Fiannacca

Valentina Valente soprano, Claudia Ravetto violoncello, Anna Barbero Berwald pianoforte
Lieder su poesie di e per Anna Achmatova



2 settembre - 22 novembre 2021

GIMYF

Genoa International Music Youth Festival

#Bridging Cultures

Organizzato dall'Associazione Internazionale delle culture unite (AICU), il Genoa International Music Youth Festival vuole configurarsi come un esempio virtuoso di cooperazione culturale connettendosi con prestigiose Istituzioni pubbliche e private nel mondo con il preciso intento di avvicinare, attraverso le molteplici attività organizzate, i giovani alla 'classica'.

25-26 settembre e 6-7 novembre 2021

Le Sinfonie di Beethoven

Molti pianisti amano presentare in un concerto le ultime tre Sonate di Beethoven perché ritengono che l'ascolto di queste tre composizioni riunite possa avvicinare il pubblico alla più intima e più intensa conoscenza della musica del grande Maestro di Bonn. Così accade anche per la Nona Sinfonia che riunisce in sé quanto le altre otto singolarmente possono dirci sul contenuto della musica di Beethoven. Il progetto della Giovine Orchestra Genovese a Palazzo Ducale vuole favorire la conoscenza di Beethoven, dell'uomo e del compositore, attraverso l'ascolto delle sue Sinfonie nelle trascrizioni di Franz Liszt, Hans Sitt e dello stesso Beethoven.

Giovanni Bellucci pianoforte, Danilo Faravelli relatore, Atos Trio

In collaborazione con GOG Giovine Orchestra Genovese

2 ottobre 2021

In furia lieve di suoni

I Canti popolari infantili
di Johannes Brahms

Una lezione-concerto dedicata ai 45 anni
delle Edizioni San Marco Giustiniani.

A cura di Fondazione Giorgio
e Lilli Devoto in collaborazione
con Associazione Musica&Cultura San
Torpete

13 ottobre 2021

Le Strade del Suono 2021

Night in night, no matter how long è una composizione di Sara Caneva, artista in residenza de le Strade del Suono 2021. Si tratta di un brano estremamente originale, in cui 6 musicisti sono chiamati a suonare materiali prevalentemente naturali, corrette, castagne e circondano un pubblico avvolto da una quasi totale oscurità.

A cura di Eutopia Ensemble



5 dicembre 2021

6° Festival di Musica e Cultura
di Tradizione Orale

Le vie dei Canti Desiderio e passione

La sesta edizione, con il tema generale *Desiderio e passione* è in programma dal 18 settembre al 12 dicembre in diverse sedi in città. A Palazzo Ducale incontro con Paolo Crepet e a seguire concerto di Hyperion Ensemble e danza di Marcela Guevara e Stefano Giudice



DUCALE
SCUOLA
GIOVANI
E
FAMIGLIE

Quest'anno più che mai il programma dedicato all'educazione e alla formazione degli studenti, dei docenti, dei bambini e delle loro famiglie è ampio e trasversale e comprende proposte originali, adeguate ai tempi mutati in cui viviamo.

Un dialogo costante con realtà culturali di alto profilo, locali e internazionali, ha arricchito in questi anni l'offerta e la tipologia delle proposte in direzione multidisciplinare.

Grande spazio è dedicato ai progetti sulle mostre e alla formazione dei docenti. Alcune attività continuano in versione online, per consentire ai docenti che operano sul territorio e anche a livello nazionale di partecipare agli incontri. Anche per le scuole, il digitale non è del tutto abbandonato, per offrire strumenti di inclusione e consentire di allargare gli orizzonti oltre i limiti dei confini fisici.

Nel programma dei laboratori, che da sempre è contraddistinto da una forte impronta interdisciplinare, sono state potenziate le proposte di contenuto scientifico, per valorizzare le STEM e ribadire la convinzione che non ci sono confini tra scienze e arti.

All'educazione civica è riservata un'attenzione specifica, con attività che si articolano a partire dall'Agenda 2030 e si intrecciano con il tema del vivere civile e della cittadinanza, senza dimenticare riferimenti al PNRR, che ci richiama alla nostra attualità più urgente.

Inutile negare che la situazione sia ancora gravata di incertezze, ma l'impegno di Palazzo Ducale per quest'anno è quello di adattare ogni attività secondo le esigenze del momento, con grande disponibilità e spirito positivo.

Il programma completo è inserito nella pubblicazione **Impararte**, disponibile in versione cartacea presso la biglietteria di Palazzo Ducale, e sul sito:
www.palazzoducale.genova.it/pdf/didattica2021-22/impararte_2021_2022.pdf



FORMAZIONE

Arte e storia, matematica ed economia, scienze, tecnologie e grafologia: un ampio ventaglio di corsi e proposte dedicate a insegnanti, educatori e genitori, per presentare nuove metodologie didattiche e suggerire spunti di lavoro nel segno della creatività e dell'inclusione. È possibile utilizzare il bonus della card docenti.

SEMINARI E WORKSHOP

9, 16, 23 e 30 novembre 2021, ore 17-19

Giocare con Escher

Partendo dal presupposto “munariano” che le fotocopie possono essere pezzi unici, con l'aiuto delle immagini variamente riprodotte - speculari, modulari, rimpicciolite e ingrandite - il corso intende sviluppare diverse sperimentazioni in laboratorio utili alla comprensione dell'opera di Escher.

3, 10, 17, 24 novembre 2021, ore 17-19

Scrivere a mano:

un'abilità sempre facile da apprendere?

Le difficoltà grafo-motorie e la disgrafia sono sempre più presenti nelle nuove generazioni. Nel seminario si fornisce un utile supporto ai docenti e ai genitori per migliorare la qualità dell'insegnamento della letto-scrittura.



8, 15 e 22 novembre 2021, ore 17-19

Scienza e matematica nell'arte: a proposito di Escher

In collaborazione con

Associazione Festival della Scienza

Il corso si propone di introdurre e sviluppare nuove metodologie didattiche per l'insegnamento delle materie scientifiche, grazie all'analisi e alle narrazioni che possono essere trovate all'interno del percorso di visita della mostra Escher. Il primo incontro prevede la visita guidata alla mostra

25 novembre, 2 e 16 dicembre 2021, ore 17-19

La storia, una fucina di racconti in modalità online

Seminario per una buona didattica della narrazione storica

In collaborazione con Historia Ludens.

A cura di Antonio Brusa con Marina Gazzini, Amedeo Feniello, Lucia Boschetti.

La storia vive di racconti. Ma sono racconti diversi, per due motivi: il riferimento alle fonti e la loro problematicità. Presenze dirimenti per lo storico, che rischiano, però di allontanare il lettore e lo studente, amanti forse di racconti lisci e scorrevoli, che non creano problemi. Cercheremo di smontare questo pregiudizio, mostrando come la storia può essere fucina per racconti divertenti, immaginari, illustrati, ironici...



**18 novembre, 16 dicembre 2021,
20 gennaio, 24 febbraio, 24 marzo 2022
ore 17-18**

Strumenti e tecnologie per una didattica inclusiva in modalità online

In collaborazione con

ITD - Istituto Tecnologie Didattiche - CNR

Le tecnologie giocano un ruolo importante di supporto ai processi di inclusione. Cinque incontri, condotti da esperti tecnologici e ricercatori, per conoscere e sperimentare nuove applicazioni, software dedicati e risorse open.

25 gennaio, 1, 8 e 15 febbraio 2022, ore 17-19

Shooting. Raccontare per immagini

Un corso per conoscere e approfondire i segreti per realizzare fotografie e video utilizzando semplicemente un cellulare o un tablet. Nell'ultimo incontro verrà introdotto il tema del *delivering* e della condivisione dei file sui social (Facebook e Instagram).

gennaio - febbraio 2022

Scienza alle sue frontiere in modalità online

In collaborazione con IIT - Istituto Italiano di Tecnologia

La ricerca scientifica si muove sempre ai confini dell'innovazione: nuove tecniche, nuovi strumenti, nuovi processi, nuove soluzioni che portano a nuova conoscenza. I ricercatori dell'IIT raccontano quali sono le avanguardie di tre discipline oggi protagoniste della ricerca scientifica: la farmacologia, la scienza dei materiali e la nanochimica.

17 e 24 gennaio 2022, ore 17-19

Il linguaggio è un soffio

In collaborazione con Centro Studi Montessori Genova

Due incontri per una conoscenza della lingua italiana legata a un arricchimento del lessico e a una corretta scrittura e pronuncia, secondo la metodologia montessoriana.

26 gennaio, 2 e 9 febbraio 2022, ore 17-19

Architettura, scultura e pittura: le arti dell'illusione in modalità online

A cura di Emanuela Pulvirenti

Se la pittura, dal momento che rappresenta una realtà che esiste solo dentro l'immagine, è l'arte dell'illusionismo per eccellenza, anche la scultura e l'architettura, nonostante la loro esistenza concreta e tridimensionale, possono ingannare l'osservatore alterandone la percezione degli spazi e della materia. Il corso prevede l'approfondimento di questi percorsi e l'individuazione di spunti didattici sul tema dell'illusione nell'arte.

7 e 21 febbraio 2022, ore 17-19

Datemi tempo

In collaborazione con Centro Studi Montessori Genova

Due incontri dedicati all'osservazione dello sviluppo evolutivo dei bambini da 0 a 6 anni, con una particolare attenzione all'autonomia dei movimenti e all'evoluzione del linguaggio.

1, 8, 15 e 22 marzo 2022, ore 17-19

Alla conquista dello spazio infinito

Teatralità, splendore e dialogo tra le arti: questi sono alcuni dei caratteri fondamentali con i quali l'innovativo linguaggio barocco viene declinato. Il corso si concentra sull'aspetto di stupore e di teatralità e si articola in momenti di visita alle opere in mostra e ad alcuni luoghi del barocco genovese in città, da cui trarre suggerimenti e spunti da sviluppare poi in laboratorio per realizzare un creativo *tunnel book*.

10 marzo 2022, ore 17-19

Incontro con Roberto Innocenti, grande narratore di storie per immagini

In collaborazione con la rivista Andersen

Un incontro con un grande narratore per immagini che opera da archeologo riempiendo "i vuoti" lasciati dal testo. Roberto Innocenti, uno dei più grandi maestri dell'illustrazione contemporanea - vincitore (l'unico italiano) del prestigioso Hans Christian Andersen Award internazionale e più volte vincitore con i suoi libri del Premio Andersen italiano - racconta al pubblico la genesi di alcune delle sue opere più note.



INCONTRI DEDICATI AI GENITORI

7 marzo 2022, ore 17-19

Educare alla libertà

Un incontro per aiutare i genitori a rendere autonomi i propri figli e a far emergere la loro personalità nelle azioni di tutti i giorni. In contemporanea i bambini potranno partecipare a un laboratorio di vita pratica.

In collaborazione con Centro Studi Montessori Genova

ATTIVITA' EDUCATIVE DEDICATE ALLE MOSTRE

Le grandi mostre in programma a Palazzo Ducale dedicate a Escher, Hugo Pratt, Pasolini, Tina Modotti e al Barocco genovese offrono spunto per svariate attività di laboratori e visite guidate dedicate alle scuole di ogni ordine e grado. Il ricco programma di offerte trasversali prevede anche la possibilità di portare direttamente a scuola alcuni laboratori e la possibilità di fruirne a distanza in modalità online.

Per i docenti, in esclusiva, la possibilità di partecipare a presentazioni con esperti e curatori per conoscere in anteprima i contenuti e gli aspetti salienti delle mostre.



CITTADINI IN COSTRUZIONE

Un programma di attività che si articolano a partire dai diciassette obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, che costituiscono la vera e propria bussola su cui si orienta il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e si intrecciano con il tema del vivere civile e della cittadinanza attiva. Cultura e scienza, digitalizzazione e inclusione sociale sono i temi di fondo.

PROGETTO SPECIALE

#Nonsoloascuola

Con il sostegno di Regione Liguria e di Fondo Nazionale Politiche Giovanili in collaborazione con USR Liguria e con ATS Genova - Servizio Civile

Il progetto costituisce una proposta di didattica integrativa per lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza. Articolato in moduli di forte carattere interattivo, in cui è incoraggiata e stimolata la partecipazione dei ragazzi, il progetto si incentra su tre temi: La cultura della legalità, Patrimonio culturale e beni pubblici comuni, Educazione ambientale.

Ogni modulo coinvolge aree tematiche e discipline diverse (storia, italiano, arte, diritto, geologia, chimica, fisica, diritto, cultura della sicurezza) secondo un approccio trasversale volto a favorire lo sviluppo delle competenze disciplinari e delle competenze etiche e civiche puntando sul dialogo e sul rapporto con il territorio (cui rimanda anche il titolo), sullo sviluppo dell'autonomia dei ragazzi e della partecipazione inclusiva alla vita sociale e culturale.

Scuola secondaria di II grado

LABORATORI

Sana e robusta costituzione

Dal confronto dei principali articoli della Costituzione Italiana e di quella di altri Paesi, sia europei che extraeuropei, una riflessione con i ragazzi sui temi dei diritti e dell'istruzione.

Lei non sa chi sono io

Partendo dall'analisi di alcuni comportamenti negativi che sono stati spesso efficacemente rappresentati dal cinema - si pensi ai personaggi rappresentati da Alberto Sordi, Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, Carlo Verdone, che hanno portato sulla scena vizi e virtù dell'italiano medio -, il laboratorio vuole suscitare una riflessione e una discussione su temi relativi all'educazione civica e alla convivenza civile.

PCTO — PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Inviati speciali

Un progetto per coinvolgere attivamente i ragazzi tra i 15 e i 19 anni nella vita del palazzo, intercettare i loro interessi, stimolare nuove proposte da indirizzare proprio al pubblico dei teenagers.

Permette che l'aiuti? Touch senza segreti

In collaborazione con

Unite Università della terza età e PCTO

Un pomeriggio alla settimana, un'equipe di giovani a disposizione del pubblico per fornire un utile supporto nell'utilizzo del cellulare e delle nuove tecnologie.

Conoscere, tutelare, promuovere

Un modulo base sulla storia di Palazzo Ducale come patrimonio culturale e spazio di memoria da conoscere e preservare e come luogo di cultura che dialoga con il territorio. Con i ragazzi si affrontano temi quali manutenzione, conservazione e restauro, destinazione d'uso dei diversi spazi, aspetti organizzativi e gestionali della programmazione culturale e della sua valorizzazione. A seguire, le classi potranno concorrere alla realizzazione di un progetto culturale - lezione, laboratorio, spettacolo, performance, installazione - dall'idea iniziale alla definizione operativa.



PALAZZO DUCALE TRA SCIENZA ED ECONOMIA

LABORATORI

Geometria a palazzo

In collaborazione con

Unità comunicazione e relazioni con il pubblico - CNR

La matematica è ovunque: a partire dai pavimenti e dalle simmetrie di Palazzo Ducale, un breve viaggio all'interno della geometria, tra poligoni, specchi, aree e tassellazioni.

Io e la biodiversità: storie e forme del pianeta terra

Il tema del rispetto per l'ambiente e della biodiversità è declinato in un laboratorio in due fasi: la prima, di carattere scientifico, propone osservazioni sugli ingegnosi meccanismi sviluppati dalle piante per trasportare i propri semi e per comunicare tra loro; la seconda fase, di carattere grafico-pittorico, propone un lavoro di studio calligrafico sul segno, nella forma organica, nella forma geometrica e poi di impaginazione di immagini e testi elaborati dagli studenti.

Inventiamo una banconota

In collaborazione con Banca d'Italia e DIEC Dipartimento di Economia - Università di Genova

Un premio dedicato alle scuole che si propone di coinvolgere gli studenti in un progetto interdisciplinare per la realizzazione di una banconota "immaginaria". Gli studenti potranno confrontarsi e prendere contatto con l'attività di fabbricazione delle banconote, nonché arricchire le proprie conoscenze sul biglietto di banca considerando nella sua accezione più ampia quale veicolo di trasmissione di messaggi e di valori.

Generation Euro student's award

A cura di Banca d'Italia in collaborazione con Banca Centrale Europea e DIEC Dipartimento di Economia - Università di Genova

Una competizione basata sulla simulazione del processo decisionale alla base delle scelte di politica monetaria. Per entrare nel meccanismo delle scelte i ragazzi potranno seguire incontri preparatori di carattere laboratoriale condotti anche a scuola.



INCONTRI

Dedicati alle scuole secondarie di II grado

Che cosa è il Recovery Fund

In collaborazione con DIEC Dipartimento di Economia - Università di Genova

Grazie anche al programma Next Generation EU (NGEU), l'Italia nei prossimi anni avrà a disposizione quasi 250 miliardi di euro per migliorare la competitività della propria economia ed aumentare il benessere dei propri cittadini. Un ciclo di interventi per comprendere da dove provengono queste risorse, perché sono un'opportunità per il nostro Paese, come devono essere impiegate e quali gli obiettivi che il Governo si propone di raggiungere.

Dinamiche del commercio globale

In collaborazione con DIEC Dipartimento di Economia - Università di Genova

Per capire meglio come orientarsi nella complessità del mondo in cui viviamo, incontri e laboratori su che cosa significa avere economie diverse nel contesto di un'unica valuta.

novembre 2021 — aprile 2022

I Lincei per il clima. Che fare?

In collaborazione con

Fondazione I Lincei per la Scuola

Una serie di incontri con personalità di alto profilo scientifico che illustrano in maniera semplice e coinvolgente i risultati delle ricerche più avanzate su possibili soluzioni concrete all'emergenza climatica.

GRANDI CLASSICI

Tanti laboratori condotti negli anni passati, progettati e condotti in occasioni di mostre, eventi, progetti speciali continuano ad essere richiesti. Nascono così i "Grandi Classici", un catalogo di proposte permanenti che spaziano dall'arte alla musica, dalla matematica all'archeologia, dall'architettura alle tecniche per soddisfare tutte le richieste.

BAMBINI E FAMIGLIE

In settimana e nel weekend un fitto programma di atelier artistici e creativi, visite guidate, laboratori scientifici, letture ed eventi speciali dedicati a bambini, famiglie e teenager.

Nel weekend

ottobre — maggio

Sabati per le famiglie

Guidati da artisti e atelieristi i piccoli partecipanti apprendono tecniche e sperimentano nuovi linguaggi per dar vita ad originali creazioni artistiche ispirate alle mostre e ai grandi eventi in programma a Palazzo Ducale.

Bambini dai 5 agli 11 anni

ottobre - maggio

I sabati in mostra

In occasione delle mostre in programma a Palazzo Ducale percorsi dedicati ai bambini e alle loro famiglie per conoscere, apprendere e stupirsi.

Bambini dai 6 anni e famiglie

PALAZZO DUCALE, LA TORRE E LE CARCERI

Palazzo Ducale fu per secoli sede del Governo della Repubblica di Genova e residenza dei dogi. Una serie di attività, visite guidate e laboratori, consente di conoscere la storia di questo grandioso edificio anche in relazione con i grandi avvenimenti storici cittadini.

4 dicembre 2021 e 26 febbraio 2022

Carta canta

Parole, racconti, musiche e canzoni si fondono in un coinvolgente intrattenimento per adulti e bambini a cura di Dario Apicella

Bambini dai 3 ai 6 anni (con accompagnatore)

15 gennaio e 12 marzo 2022

PuPazzi per la plastilina

Dedicati ai piccolissimi, due appuntamenti per stimolare creatività e fantasia inventando storie e personaggi attraverso l'uso della plastilina e l'aiuto dell'illustratrice Antonietta Manca.

Bambini dai 2 ai 4 anni (con accompagnatore)



KIDS IN THE CITY

LABORATORI E LETTURE

novembre 2021 — aprile 2022

Ultimo venerdì del mese dalle ore 16.30

Cantastorie genovesi

In collaborazione con A Compagna

Tradizioni, leggende, luoghi e personaggi prendono vita attraverso le storie raccontate in genovese da nonno Gianni.

Bambini dai 4 anni e famiglie

novembre 2021 — aprile 2022

Ultimo mercoledì del mese dalle ore 17

Nati per Leggere

In collaborazione con NpL (Nati per Leggere Liguria)

Incontri di letture animate e approfondimenti sul progetto per bambini e genitori.

Bambini dai 2 ai 5 anni

novembre 2021 — febbraio 2022

Secondo mercoledì del mese dalle ore 16.30

Contrasti

In collaborazione con Centro Studi Montessori Genova

Tre incontri dedicati a sperimentare e comprendere, secondo il metodo Montessori, il rapporto tra acqua e terra.

Bambini dai 5 anni

gennaio — aprile 2022

Secondo mercoledì del mese dalle ore 16.30

Ri-creazione

A cura del Centro ReMida Genova

Incontri creativi con i materiali di scarto

Bambini dai 5 anni

gennaio — aprile 2022

Secondo mercoledì del mese dalle ore 16.30

Tante storie per giocare

a cura della Biblioteca Internazionale per ragazzi

E. De Amicis

Letture animate, storie con il Kamishibai e laboratori di scrittura per giocare con le parole

Bambini dai 3 ai 10 anni

7 marzo 2022

La favola cosmica

In collaborazione con Centro Studi Montessori Genova

Esplorazione del mondo e del cosmo attraverso l'immaginazione I bambini, guidati dalla lettura della favola cosmica ideata da Maria Montessori.

Bambini dai 6 ai 9 anni

EVENTI SPECIALI

16 ottobre 2021

In viaggio

In occasione della mostra *Hugo Pratt. Da Genova ai Mari del Sud*, racconti in musica di personaggi curiosi e viaggi meravigliosi. Con Dario Apicella
Bambini dai 3 anni e famiglie

20 novembre 2021

Mamma Lingua: storie per tutti nessuno escluso

A cura del coordinamento e dei volontari NpL Liguria (Nati per Leggere Liguria)

In occasione della Settimana Nazionale Nati per Leggere (13-21 novembre 2021), letture e incontri per sensibilizzare e diffondere la lettura precoce in famiglia.

Bambini (dai 6 mesi ai 2 anni e dai 2 ai 5 anni) e famiglie

21 maggio 2022

ReMida Day

In collaborazione con ReMida Genova Bambini e famiglie

Un'intera giornata dedicata alla creatività e al riuso. Laboratori e installazioni a tema per una riflessione sulle potenzialità dei materiali di riciclo e sull'importanza del rispetto dell'ambiente.

maggio 2022

41° Edizione Premio Andersen

In collaborazione con rivista Andersen

I migliori libri dell'anno per bambini e ragazzi

Incontri con gli autori e gli illustratori, letture e attività per famiglie: molti gli appuntamenti in occasione del più prestigioso premio per gli autori e i protagonisti dell'editoria per l'infanzia.



IL PALAZZO VA IN TRASFERTA

Di anno in anno si arricchiscono i progetti, le proposte e le attività laboratoriali che si sviluppano anche sul territorio, in un'ottica sempre di crescente di collaborazione e partecipazione. Percorsi e laboratori verranno svolti quest'anno a Palazzo Bianco, all'Archivio Storico del Comune di Genova, che ha sede a Palazzo Ducale, e al Museo del Risorgimento - Istituto Mazziniano.



30 ANNI DI DUCALE

Il 1992, l'anno delle Celebrazioni Colombiane, segna l'inizio di una nuova vocazione per la città di Genova, in particolare grazie alla riapertura di alcuni dei luoghi simbolo del potere mercantile e politico dell'antica Repubblica. Tra questi il Palazzo Ducale - da subito divenuto punto di riferimento artistico e culturale anche internazionale - che il 14 maggio 2022 festeggerà il suo 30° compleanno.



1.



2.

DAR CORPO AL CORPO

Motivi iconografici del Novecento nella Collezione Wolfson

fino al 9 gennaio 2022

A cura di Gianni Franzone e Matteo Fochessati

Con il cartone preparatorio per gli affreschi della Sala Consiliare del palazzo della Provincia di Arezzo (1922-1924) di Adolfo De Carolis, dedicato al lavoro delle miniere, si apre, all'interno del percorso espositivo della Wolfsoniana, la sezione dedicata al **corpo del lavoro** e alla contrapposizione - ravvisabile nelle raffigurazioni di tale soggetto - tra una visione simbolica e celebrativa, espressione di quel mito del progresso che, ai primi del Novecento, improntò il passaggio dalla produzione manuale a quella meccanico-industriale, e una rappresentazione più realistica dello sforzo fisico e delle dure condizioni esistenziali dei lavoratori.

Altrettanto articolata appare, negli stessi anni, l'immagine del **corpo della donna** che - protagonista di un processo di emancipazione senza precedenti - fu oggetto di una contrapposta raffigurazione, tra i retaggi della tradizione e le dirompenti trasformazioni imposte dalla modernità.

Suddivisa in più capitoli, la sezione dedicata al **corpo della propaganda** analizza infine come il tema del corpo sia stato centrale nei messaggi della persuasione politica, a partire dalla celebrazione dell'eroe e del martire che si sviluppò a sostegno dello sforzo bellico durante le fasi cruciali della Grande Guerra, stabilizzandosi, al termine del conflitto, con la creazione di un culto della vittoria impregnato di retorica. Predominante in questo ambito fu anche l'esaltazione del corpo della gioventù, emblema simbolico dell'uomo "nuovo" fascista, esponente audace e vigoroso di una nazione aggressiva e costantemente pronta alla battaglia.

1. Plinio Nomellini,
Il Lavoro, 1903

2. Giorgio Matteo Aicardi,
Autoritratto con la famiglia, 1939,
The Mitchell Wolfson Jr. Private Collection, Genoa -
Miami, in comodato presso Wolfsoniana, Genova



Wolfsoniana Musei di Nervi

via Serra Gropallo 4
Genova Nervi
tel. 010 3231329
biglietteria@wolfsoniana@comune.genova.it
www.wolfsoniana.it

Orari

da martedì a venerdì, 11-17.30
sabato e domenica, 10 - 17.30
lunedì chiuso
*l'orario invernale vale da
1 ottobre 2021 al 20 marzo 2022*



1. Enrico Prampolini,
Ritmi di danza, 1935, Trust Collezione Francesco Tacchini,
in comodato presso Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura,
Genova



2. Enrico Prampolini,
Aeroritratto simultaneo di Italo Balbo o Trasfigurazione del pilota
Italo Balbo, 1940

COLLEZIONE TACCHINI

Atto primo. Scultura, disegni e grafica

22 gennaio - 25 settembre 2022

A cura di Gianni Franzone e Matteo Fochessati

In occasione dell'acquisizione della Collezione Tacchini da parte di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, la Wolfsoniana presenta una selezione di opere appartenenti alla ricca e interessante raccolta, proponendo un percorso tra scultura, disegni e grafica.

Le ricerche plastiche si riferiscono, in particolare, alle rilevanti esperienze della stagione di ricerca tra Otto e Novecento in Liguria, con opere, tra gli altri, di Edoardo Alfieri, Eugenio Baroni, Leonardo Bistolfi, Luigi Brizzolara, Edoardo De Albertis, Francesco Falcone, Luigi Lorenzo Garaventa, Rubaldo Merello, Francesco Messina e Giulio Monteverde.

La sezione dedicata ai disegni e alla grafica si apre invece sul contesto nazionale e internazionale, con approfondimenti sul Futurismo e le avanguardie internazionali, attraverso opere di Giacomo Balla, Salvator Dalí, Felix Delmarle, Fortunato Depero, Gerardo Dottori, Florence Henry, Fernand Leger, Gino Severini, Mario Sironi e Maria Vassilieff. Tra i temi iconografici di tale selezione particolare interesse assumono i disegni di guerra di Anselmo Bucci, Giuseppe Cominetti, Georg Grosz e Antonio G. Santagata.

Il dipinto *Ritmi di danza* di Enrico Prampolini, sempre appartenente alla Collezione Tacchini, verrà infine esposto al museo in dialogo con l'*Aeroritratto simultaneo* di Italo Balbo dello stesso artista.



museidigenova

www.genovamusei.it



Museo di Storia Naturale G. Doria

Mythos

fino al 27 febbraio 2022

Una spettacolare esposizione con le ricostruzioni, in scala 1:1, delle più affascinanti creature fantastiche: unicorno, sirena, medusa, chimera, basilisco, arpia e tante altre figure mitologiche che hanno accompagnato l'immaginario dell'uomo dall'antichità ai giorni nostri.

Musei di Strada Nuova - Palazzo Bianco

I capolavori di Palazzo Rosso

fino alla riapertura di Palazzo Rosso

Da Veronese a Guercino e Guido Reni, dal Grechetto e Strozzi fino a Dürer e Van Dyck. I capolavori di Palazzo Rosso - chiuso per lavori - sono eccezionalmente visitabili all'interno del percorso espositivo di Palazzo Bianco.



Musei di Strada Nuova-Palazzo Bianco e Palazzo della Meridiana

Il Re Denaro

Le monete raccontano Genova tra arte, lusso e parsimonia
fino al 7 Novembre 2021

Una mostra che racconta i secoli gloriosi di Genova attraverso l'attività della sua zecca. Sculture, dipinti, disegni, incisioni, documenti e postazioni multimediali progettate ad hoc ripercorrono la storia e il significato delle monete della Superba.

A cura di Anna Orlando e Guido Rossi,

In collaborazione con Associazione Amici di Palazzo della Meridiana



Galleria d'arte Moderna

I cavalieri di Marino Marini

fino al 9 gennaio 2022

Le sculture e i disegni di uno dei più importanti scultori italiani del 900 dialogano con le opere della collezione della Gam. Una lettura originale della ricerca di questo straordinario artista, progettata e curata da Barbara Cinelli e Fondazione Marino Marini di Pistoia.

Castello d'Albertis - Museo delle Culture del mondo

Soleritown

fino a ottobre 2021

Una selezione della ricerca fotografica di Emanuele Piccardo e Filippo Romano sulle opere americane dell'architetto Paolo Soleri. Prodotta dall'associazione culturale Plug_In, indaga le architetture realizzate da Soleri nel deserto dell'Arizona, terra abitata dai nativi Hopi, sperimentando l'arcologia, ossia l'unione di architettura ed ecologia.



Musei di Strada Nuova - Palazzo Bianco

Trionfo di virtù

fino al 9 gennaio 2022

Filo conduttore sono i soggetti raffigurati dai ricamatori con le tecniche e i materiali più vari, spesso usati trasversalmente in Occidente e in Oriente. La mostra prende spunto da uno dei più interessanti libri di modelli cinquecenteschi destinati ai ricamatori, intitolato appunto *Trionfo di virtù*.

A cura di Loredana Pessa

Casa Luzzati in Palazzo Ducale

I sipari incantati

fino al 10 gennaio 2022

Si tratta della prima esposizione di Casa Luzzati che ogni anno ha l'obiettivo di presentare una diversa proposta facendo ruotare il materiale della ricca collezione della Luzzati Foundation e accogliere anche opere provenienti da altre raccolte pubbliche o private.

A cura della Fondazione Luzzati



Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce
Gaetano Pesce:
ricordo di un amico

fino al 10 gennaio 2022

Una grande personale dedicata al lavoro e alla ricerca del designer e architetto spezzino, tra i nomi più noti nel mondo artistico internazionale. In mostra - nel Museo e in alcuni spazi urbani - realizzazioni e sculture, alcune di notevoli dimensioni, a testimonianza della sua natura di geniale e ironico sperimentatore di forme e materiali.

*A cura di Gaetano Pesce e PESCE LTD, New York
 In collaborazione con PESCE LTD, New York*

Museo del Risorgimento

Garibaldi in Blue Jeans

fino al 10 gennaio 2022

Nel salone del museo si può ammirare il celebre indumento in jeans appartenuto a Giuseppe Garibaldi e indossato durante lo sbarco in Sicilia. L'allestimento propone anche la camicia rossa del Generale e le sue principali testimonianze iconografiche, dai ritratti realizzati da Gaetano Gallino alla storica Bandiera dei Mille. *A cura di Raffaella Ponte*

Castello d'Albertis - Museo delle Culture del mondo

Antipodi

18 novembre 2021 - 6 marzo 2022

Una "camera delle meraviglie" con parang e kriss malesi, katane giapponesi, vassoi in madreperla o ornitorinchi essiccati e gli scatti fotografici degli aborigeni costruiti in studio da J.W. Lindt. La mostra prende avvio dall'albo dei ricordi del primo viaggio intorno al mondo del Capitano d'Albertis.

A cura di Maria Camilla De Palma, in collaborazione con Kenneth Orchard e Monica Galassi

Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce

Giannetto Fieschi

**(1921-2010): da Genova a New York e ritorno
 primavera - estate 2022**

Dopo la personale dedicata a Raimondo Sirotti, prosegue con Giannetto Fieschi il programma di Villa Croce per la valorizzazione dei grandi maestri del 900 ligure. *A cura di Andrea Del Guercio
 In collaborazione con Archivio Giannetto Fieschi*

**Museo d'Arte Contemporanea
 di Villa Croce**

Mark Cullen

**Super-Connections
 primavera 2022**

Villa Croce ospita al piano terreno del museo una grande installazione del giovane artista irlandese.

A cura di Valeria Ceregini.

*Con il supporto di Culture Ireland
 e dell'Irish Embassy*

**Museo d'Arte Contemporanea
 di Villa Croce**

**Piergiorgio
 Colombara**

**Site Specific per Villa Croce
 primavera 2022**

Un'installazione di 2/3 grandi sculture studiate dall'artista per gli ambienti di Villa Croce.

*In collaborazione
 con Archivio Piergiorgio Colombara*

**Museo d'Arte Contemporanea
 di Villa Croce**

**Cambiaso/Noack/
 Bayter**

primavera 2022

Un confronto stimolante tra antico e contemporaneo attraverso gli occhi di un artista "talento di Genova". Una collaborazione tra DOCSAI e Federico Romero Bayter.

*A cura di Andreana Serra
 e Francesca Serrati*



Musei di Strada Nuova Palazzo Bianco e Palazzo Tursi

**La Superba
 I protagonisti del Barocco a Genova**

marzo - luglio 2022

Tre diversi focus sul barocco genovese: Gioacchino Assereto, Gregorio De Ferrari e Superbe maioliche. I Musei di Strada Nuova partecipano al grande progetto "Un barocco superbo" che prevede i due straordinari momenti espositivi alle Scuderie del Quirinale a Roma e a Palazzo Ducale di Genova. Le prime due sezioni presenteranno dipinti e disegni dei due grandi maestri della pittura genovese del Seicento, mentre la terza sezione sarà dedicata alla ceramica ligure nell'età del Barocco.

A cura di Raffaella Besta, Loredana Pessa, Margherita Priarone



Museo di Storia Naturale G. Doria

Spiders

primavera - estate 2022

I ragni, con più di 45mila specie, rappresentano un fondamentale elemento della biodiversità. Un viaggio nel loro fantastico mondo per apprenderne l'anatomia e il comportamento. Nelle sale del museo saranno allestiti numerosi terrari con molti esemplari.



Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce

Nowhen nowhere

Giorgio Musinu e Giacomo Costa

La sospensione tra spazio e tempo

estate - autunno 2022

Le opere dei due artisti legate da un fil rouge interdisciplinare e trasversale, dalla macchina fotografica al computer, dalle videoriprese all'animazione, fino alla letteratura e al cinema di fantascienza.

A cura di Linda Kaiser



Sala Dogana è un centro, una realtà energica e dinamica aperta a tutti i linguaggi visivi che l'Assessorato alle Politiche Culturali, Politiche dell'Istruzione e Politiche per i Giovani del Comune di Genova con la Fondazione Palazzo Ducale mettono a disposizione dei giovani creativi, under 35, e delle forze artistiche della città, per le nuove produzioni culturali e la rappresentazione di nuove idee. Installazioni, spettacoli, esposizioni, performance e workshop. Il Comune di Genova e la Fondazione Palazzo Ducale insieme all'Università di Genova e all'Accademia Ligustica di Belle Arti, in sinergia con il Museo di arte contemporanea di Villa Croce valutano periodicamente le candidature pervenute e selezionano le proposte che andranno a comporre il programma.

Lo spazio è a disposizione di chi vuole dare sviluppo ai propri progetti, un'area di lavoro reale e attiva, una vetrina per le nuove realtà artistiche, un veicolo per fare arrivare la propria voce e farsi conoscere, un cantiere che vive e si espande, dove ogni individuo cresce e si sviluppa anche attraverso il confronto. Una finestra sul contemporaneo.

Dal novembre 2010 ad oggi Sala Dogana ha realizzato 165 iniziative, coinvolto 1.670 artisti e operatori culturali e registrato 112.500 visitatori.

saladogana@comune.genova.it

www.genovacreativa.it

www.palazzoducale.genova.it

facebook: Sala Dogana Genova



OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

17 OBIETTIVI PER TRASFORMARE IL NOSTRO MONDO

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritta nel 2015 dai Paesi membri delle Nazioni Unite e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU. L'Agenda è costituita da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, inquadrati all'interno di un vasto programma d'azione con oltre 160 traguardi da raggiungere nell'ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030. I 17 Obiettivi hanno una validità globale e fanno riferimento ad un insieme di questioni importanti per lo sviluppo sostenibile, dal punto di vista economico, sociale ed ecologico, e mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani.

Anche Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura partecipa e concorre al raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030, con una particolare attenzione a questi goals:

- 3 – Salute e benessere
- 4 – Istruzione di qualità
- 5 – Parità di genere
- 10 – Ridurre le disuguaglianze
- 11 – Città e comunità sostenibili
- 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide
- 17 – Partnership per gli obiettivi



Coordinamento Redazionale
Elvira Bonfanti

con la collaborazione di
Chiara Bricarelli
Donatella Buongirolami
Emanuela Iovino
Massimo Sorci
Camilla Talfani

Progetto grafico
Gabriella Barresi

Foto di copertina
Lorenzo Zeppa

Finito di stampare nel mese di settembre 2021
presso Arti Grafiche Litoprint, Genova

**Date e orari possono subire variazioni
tutti gli aggiornamenti su
www.palazzoducale.genova.it**

SOSTENGONO L'ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE

soci partecipanti



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



sponsor istituzionale



con il sostegno



sponsor tecnico



